



Tel. 0185 3651

COMUNE DI CHIAVARI

C. F. 00592160105

Fax 0185 308511

Centrale Unica di Committenza Chiavari - Leivi
- Città Metropolitana di Genova -

P. I.V.A. 00170160998

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE NELL'AMBITO TERRITORIALE DI GENOVA 2 – PROVINCIA.
C.I.G. 8853563F4D**

F.A.Q.

QUESITO N. 1

Con riferimento al criterio A.1 previsto dal Disciplinare di gara, si chiede di fornire il valore di delta VIR-RAB d'Ambito, da utilizzare ai fini della formulazione dell'offerta economica.

R. La Stazione Appaltante comunica che il delta VIR-RAB da utilizzare ai fini della formulazione dell'offerta economica è pari ad Euro 28.911.815 determinato dalla differenza tra la somma dei valori dei VIR e la somma dei valori delle RAB di ciascun Comune così come riportato nelle tabelle 18 fornite dai Gestori uscenti.

QUESITO N. 2

Si chiede di fornire, per le località di Casarza Ligure, Coreglia Ligure, San Colombano Certenoli, Santa Margherita Ligure e Sestri Levante, le tabelle 18 al 31.12.2019 contenenti i valori di VIR e RAB per soggetto proprietario, così come fatto per le altre località.

R. La Stazione Appaltante comunica che le Tabelle 18 dei Comuni elencati sono correttamente presenti all'interno della documentazione resa disponibile nell'allegato "1" al bando di gara "Informazioni di cui agli artt. 4 e 5 del DM 226/2011" che risulta reperibile all'indirizzo "<https://service.comune.chiavari.ge.it/documenti/DOCUMENTAZIONE-GARA-GAS.zip>" insieme a tutto il resto dei dati previsti dal Decreto Ministeriale 226/2011. Conseguentemente non risulta chiaro il quesito posto.

QUESITO N. 3

Si chiede di fornire per tutte le località gestite da Italgas la stratificazione dei valori a nuovo e dei valori residui, per anno e per tipologia di cespiti, in formato editabile (excel).

R. La Stazione Appaltante ha provveduto a pubblicare per tutte le località la stratificazione dei valori a nuovo e dei valori residui, per anno e per tipologia di cespiti, così come resi disponibili dagli attuali

distributori, non essendoci alcun obbligo da parte degli stessi di fornire tale documentazione in un formato editabile (excel).

QUESITO N. 4

Con riferimento all'allegato E - Disciplinare di Gara, punto 2.c.iv pagina 19, in cui viene specificato che gli investimenti materiali dovranno essere valutati secondo il prezzario allegato allo schema di contratto di servizio, si rileva che non risulta presente, tra i documenti di gara messi a disposizione, alcun prezzario. Pertanto al fine di procedere alla valorizzazione degli investimenti di gara, così come prescritto dal Disciplinare medesimo, si chiede di fornire il prezzario da utilizzare.

R. Si precisa che il prezzario da utilizzare ai fini degli interventi proposti nel piano industriale e da considerare come allegato allo schema di contratto di servizio è il Prezzario della Regione Liguria in vigore al 2020. Laddove vi siano voci di prezzo non contemplate nel suddetto prezzario si applica quanto stabilito dalle Linee Guida 22 Maggio 2014. Resta inteso che per la durata della concessione si recepiranno gli aggiornamenti del Prezziario della Regione Liguria.

QUESITO N. 5

Ai sensi dell'art. 9 comma 6 lettera h) del DM 226/2011, la Stazione Appaltante ha l'obbligo di fornire a base di gara i "regolamenti comunali e provinciali per l'esecuzione dei lavori stradali" necessari a definire le sezioni di ripristino della posa delle condotte e previsti obbligatoriamente dall'art. 9 comma 6 lettera h) del DM 226/2011. Tuttavia tra i documenti forniti a base di gara non sono presenti tali regolamenti. Si chiede di fornire i regolamenti comunali e provinciali per l'esecuzione dei lavori stradali mancanti.

R. La Stazione Appaltante comunica di aver già richiesto a ciascun Comune dell'Ambito i Regolamenti di scavo e manomissione suolo". Tale documentazione sarà quanto prima pubblicata e quindi resa disponibile a tutti i potenziali concorrenti, così come previsto dall'art. 9 comma 6 della lettera h-i del DM 226/2011;

QUESITO N. 6

Ai sensi dell'art. 9 comma 6 lettera i) del DM 226/2011, la Stazione Appaltante ha l'obbligo di fornire a base di gara "l'entità della tassa o canone di occupazione del suolo e sottosuolo (TOSAP o COSAP) comunale e provinciale nonché i relativi regolamenti". Tuttavia tra i documenti forniti a base di gara non sono presenti tali regolamenti. Si chiede di indicare l'entità della tassa o canone di occupazione del suolo e sottosuolo (TOSAP o COSAP) comunale, per ciascun comune ricadente nell'ambito oggetto di gara, e provinciale nonché di fornire i relativi regolamenti, ovvero di indicare l'entità del canone unico eventualmente istituito ai sensi dell'art. 1 commi da 816 a 847 della L. n. 160/2019, a decorrere dal 2021, e il relativo regolamento.

R. La Stazione Appaltante comunica di aver già richiesto a ciascun Comune dell'Ambito i Regolamenti comunali COSAP/TOSAP. Tale documentazione sarà quanto prima pubblicata e quindi

resa disponibile a tutti i potenziali concorrenti, così come previsto dall'art. 9 comma 6 della lettera h-
i del DM 226/2011;

QUESITO N. 7

Ai sensi dell'art. 4 comma 1 lettera e) del DM 226/2011, il gestore ha l'obbligo di fornire "il numero di punti di riconsegna e i volumi distribuiti riferiti ai tre anni precedenti [...]". I dati in oggetto contenuti nell'all. B, sezione B.2 al bando di gara sono relativi al triennio 2017 – 2019. Si chiede l'aggiornamento al triennio 2018 – 2020 del numero di punti di riconsegna e dei volumi distribuiti. Inoltre, in conformità a quanto previsto dai documenti-tipo di gara allegati al D.M. n. 226/2011, si chiede altresì l'aggiornamento all'anno 2020 (anno antecedente la pubblicazione del bando di gara), oltre che del numero dei clienti effettivi di cui sopra presenti nell'ambito, anche dei dati riguardanti gli impianti di cui all'Allegato B del Bando di gara comprensivi del valore di rimborso da corrispondere ai gestori uscenti, nonché dei dati relativi al personale uscente di cui all'Allegato C del Bando di gara per il quale è previsto l'obbligo di assunzione in capo all'aggiudicatario. L'aggiornamento dei dati richiesto all'anno antecedente a quello di pubblicazione del Bando di gara è stato confermato anche dal Tar Emilia Romagna-Bologna con la sentenza n. 684 del 12.07.2021 che è immediatamente esecutiva e vincolante per l'Amministrazione.

R. La Stazione Appaltante allo stato attuale, ritiene di non dover aggiornare le informazioni di gara, in quanto sulla sentenza del Tar di Bologna n. 684 del 12.07.2021, risulta un ricorso pendente presso il Consiglio di Stato iscritto a ruolo generale n. 8488 del 2021.

QUESITO N. 8

Ai sensi dell'art. 9 comma 6bis del DM 226/2011, la Stazione Appaltante ha l'obbligo di fornire a base di gara "le informazioni relative alle porzioni di impianti interconnessi situati su territori di ambiti adiacenti, quali il numero e le tipologie di clienti dei due impianti, i volumi di gas scambiati e le caratteristiche di pressione delle condotte di collegamento tra le due porzioni di impianto, oltre allo stato di consistenza [...] delle due porzioni di impianto". Tra i documenti messi a disposizione sono state individuate due interconnessioni con l'ATEM di Genova 1 (comuni di Cicagna e Pieve Ligure), per le quali sono presenti le cartografie in formato shp, ma non i dati previsti dal DM 226/2011. Si chiede di fornire, per ciascuna delle due interconnessioni: numero e tipologie di clienti dei due impianti, i volumi di gas scambiati e le caratteristiche di pressione delle condotte di collegamento tra le due porzioni di impianto, oltre allo stato di consistenza delle medesime porzioni. Tali informazioni sono fondamentali per determinare le portate orarie nel punto di interconnessione, necessarie alla predisposizione del modello di calcolo fluidodinamico della rete. In alternativa, laddove non fossero disponibili tali informazioni, si chiede di fornire le portate orarie relative ai flussi di gas scambiati nel punto di interconnessione.

R. La Stazione Appaltante ribadisce quanto pubblicato sul proprio sito nel chiarimento n. 1 del 22/09/2021, che si riporta testualmente "le cartografie degli sconfinamenti relativi a Cicagna e Pieve Ligure, pubblicati all'interno della documentazione fornita dal Gestore Italgas, non necessitano di essere prese in considerazione, in quanto tali località andranno a gara con l'ATEM Genova 1, per accordo già intercorso tra le parti."

QUESITO N. 9

Con riferimento all'Allegato C al bando di gara si rileva un'incongruenza rispetto ai valori riportati nella documentazione di dettaglio di cui all'art. 4 del DM 226/2011 fornita dai rispettivi distributori, pertanto si chiede di indicare il valore corretto da considerare ai fini della formulazione delle offerte.

R. Il quesito posto non precisa i dati e la tipologia delle incongruenze riscontrate.

QUESITO N. 10

L'Allegato F al Disciplinare di Gara, "Schema di Piano Industriale- Istruzione per la redazione" alla voce A4 "Altri ricavi", come ricavo medio per cliente da applicare nel Piano Industriale rinvia al criterio A2 dell'offerta economica. Il criterio A2 (escludendo il tema dei contributi di allacciamento) individua un "elenco prezzi" da applicare ai clienti finali differenziato per tipologia di prestazione. Lo schema tipo previsto nel DM226/2011 prevede, invece, per determinare il valore convenzionale di ricavo medio per cliente per la voce A4 "Altri ricavi" (da applicare al totale dei clienti dell'Ambito) un ricavo per cliente suddiviso tra: ricavo medio per prestazioni oggetto di offerta economica (su cui applicare poi lo sconto offerto) - ricavo medio per prestazioni non oggetto di offerta economica. Entrambi tali valori sono quantificati ed inseriti nel bando da parte della SA sulla base dei dati resi noti dai gestori uscenti. Il Disciplinare di gara dell'Ambito di Genova 2 non esplicita tali valori ma elenca semplicemente le voci del prezzario delle prestazioni su cui è applicabile uno sconto. Al fine di rendere confrontabili i piani industriali di tutti i potenziali concorrenti, si chiede di indicare il ricavo medio per cliente per le prestazioni di cui al criterio A2 da applicare sulla totalità dell'ambito.

R. La Stazione Appaltante non dispone dell'informazione richiesta, in quanto non espressamente contemplata dagli obblighi informativi posti a carico dei gestori uscenti e quindi non fornita. Pertanto, il valore dei ricavi delle prestazioni di cui al criterio A.2 del disciplinare di gara dovrà essere stimato dall'offerente, sulla base dei propri dati aziendali.

QUESITO N. 11

Con riferimento alla cartografia in formato interoperabile, si rileva che per il Comune di Busalla è presente una planimetria in solo formato pdf. Si richiede il caricamento della stessa in formato interoperabile.

R. La Stazione Appaltante comunica di aver provveduto ad integrare la documentazione di cui al link "<https://service.comune.chiavari.ge.it/documenti/DOCUMENTAZIONE-GARA-GAS.zip>" e già pubblicata sul proprio portale, con la cartografia in formato interoperabile del Comune di Busalla.

QUESITO N. 12

Con riferimento all'Allegato G – Documento Guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento della rete di distribuzione del gas dell'ATEM Genova 2, si riscontra che per la maggior parte degli interventi proposti (tutti gli interventi obbligatori e facoltativi riconosciuti in tariffa) non sono presenti le planimetrie ed i tracciati, rendendo di fatto impossibile l'individuazione degli stessi e la conseguente progettazione. Alla luce di quanto esposto, si richiede alla Stazione Appaltante di

provvedere in tal senso, differendo altresì i termini del bando di gara di almeno 90 gg. al fine di contemplare tale circostanza.

R. *In conformità all'articolo 9 comma 4 del D.M. 226/2011 la Stazione Appaltante, ha predisposto il documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento nei singoli Comuni, accogliendo gli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio forniti da ciascun Ente locale concedente. Il documento guida contiene quindi tutti gli elementi utili alla corretta formulazione del piano di sviluppo da parte di ogni singolo concorrente, anche in considerazione del fatto che sono state pubblicate e rese quindi disponibili tutte le cartografie interoperabili di ciascun impianto attualmente presente nell'Ambito di riferimento. Il concorrente dovrà identificare autonomamente il tracciato necessario ad estendere il servizio negli interventi richiesti dalle Linee Programmatiche d'Ambito.*

Conseguentemente non si ritiene necessario alcun differimento dei termini del bando di gara per tale specifica circostanza

QUESITO N. 13

Con riferimento al Bando di gara, si rileva che non sono stati pubblicati i “Regolamenti di scavo e manomissione suolo”, oltre ai Regolamenti comunali COSAP/TOSAP, solitamente caratteristici per ogni singolo Comune. Tale documentazione dovrebbe essere allegata Bando di gara, come specificato dall'art. 9, comma 6, lett. h-i del DM 226/11. Si chiede se tali Regolamenti siano effettivamente disponibili, ed in caso affermativo, se ne richiede la pubblicazione, provvedendo all'integrazione della documentazione agli atti.

R. *La Stazione Appaltante comunica di aver già richiesto a ciascun Comune d'Ambito sia i “regolamenti di scavo e manomissione suolo”, che i “Regolamenti comunali COSAP/TOSAP”. Tale documentazione sarà quanto prima pubblicata e quindi resa disponibile a tutti i potenziali concorrenti, così come previsto dall'art. 9 comma 6 lettera h – i del DM 226/2011;*

QUESITO N. 14

Si riscontra che la piattaforma di caricamento dell'offerta tecnica C presenta una suddivisione dei progetti esclusiva per singolo Comune. Si richiede che tale interfaccia sia implementata, prevedendo una sezione libera ed atta al caricamento dei documenti generali/trasversali, quali ad esempio le relazioni relative alla verifica di assetto di rete per impianto.

R. *Non è possibile procedere con implementazione delle sezioni dell'offerta tecnica.*

La creazione di sezioni per ciascun comune è stata pensata proprio per garantire all'operatore economico lo sfruttamento del maggior spazio disponibile al caricamento, senza necessità di richiedere al gestore della piattaforma ulteriori espansioni.

Tale suddivisione non è da intendersi rigida e vincolante, in quanto è stata creata per consentire ai concorrenti di potersi avvalere di un'ampia capacità di carico della documentazione.

In ogni caso, la documentazione relativa a documenti generali/trasversali può essere caricata anche nelle varie sezioni create per l'invio dell'offerta tecnica, senza che ciò possa costituire motivo di esclusione dalla procedura.

QUESITO N. 15

Con riferimento alla documentazione d'offerta tecnica C, si richiede se possano essere ammessi e/o presenti dei riferimenti economici all'interno della stessa, con particolare riferimento a computi metrici estimativi, quadri economici, analisi costi-benefici, espropri e visure catastali.

R. I documenti oggetto del presente quesito dovranno essere inseriti esclusivamente nella busta relativa all'offerta economica.

QUESITO N. 16

Con riferimento ai sopralluoghi obbligatori, l'allegato L riporta numerosità di impianti oggetto di sopralluogo diverse rispetto alle numerosità degli impianti riscontrabili nei file di consistenza, in particolare:

Busalla: consistenza (1 GRF) – Allegato F (1 GRMI)

Busalla da Savignone: consistenza (1 REMI) – Allegato F (non presenti)

Zoagli: consistenza (3 IRI e 17 GRF) – Allegato F (3 IRI e 1 GRF)

Si richiede la possibilità da parte dei concorrenti di poter effettuare il sopralluogo sulla totalità degli impianti a base di gara.

R. La Stazione Appaltante comunica di aver esclusivamente evidenziato nell'allegato L, delle indicazioni di massima circa gli elementi impiantistici verificabili, lasciando comunque piena facoltà ad ogni concorrente di richiedere specifici sopralluoghi agli impianti che lo stesso ritenesse più opportuno svolgere.

QUESITO N. 17

Si rileva che dall'analisi della cartografia in formato digitale, la numerosità delle cabine REMI risulta essere inferiore a quella delle cabine di primo salto riportate nella sez. A dell'Allegato B "Dati impianto", e pertanto si richiedono chiarimenti in tal senso.

R. La Stazione Appaltante ha provveduto a pubblicare sul proprio sito internet una nuova versione rettificata dell'Allegato B(Allegato_B_Dati_Impianto.xlsx), rendendo coerente la sez. A con gli obblighi informativi forniti dai Gestori uscenti.

QUESITO N. 18

Con riferimento all'estensione 10013-6 Mereta Velva nel Comune di Castiglione Chiavarese, si rileva che essa, singolarmente, non supera il VAN test; se annessa e contestuale agli altri interventi 10013-1/2/3/4/5, invece, il VAN test risulta superato. Si richiede pertanto conferma della necessità progettuale di tale intervento e, in caso affermativo, se ne richiede la planimetria con la relativa mappatura (tav. 6 come riportato nel "Titolo intervento" nella tabella di riepilogo delle Linee guida programmatiche per il Comune di Castiglione Chiavarese).

R. La Stazione Appaltante conferma che l'intervento oggetto del quesito (10013-6 Mereta Velva nel Comune di Castiglione Chiavarese) debba essere considerato annesso agli altri interventi ed ha provveduto, per una migliore comprensione, ad implementare la cartografia del documento "Allegato

G Linee_Guida_Programmatiche_Ambito.pdf” con la tavola mancante “tav.6 condotte gas da bivio per Mereta a Velva”.

QUESITO N. 19

Con riferimento agli interventi effettuati da gestori uscenti successivamente alla data di riferimento del bando (31/12/2019), si richiede, ai soli fini di una piena simmetria informativa, la pubblicazione delle informazioni rilevanti di tali investimenti di tipo tecnico ed economico.

R. *La Stazione Appaltante, al fine di garantire una piena simmetria informativa a tutti i potenziali concorrenti alla gara, comunica di prendere come riferimento esclusivamente le informazioni già pubblicate e riferite alla data del 31.12.2019. Nella predisposizione dell'offerta di gara ciascun concorrente dovrà considerare come non ancora realizzati gli interventi effettuati dal Gestore uscente dopo la data del 31/12/2019.*

QUESITO N. 20

Ai fini di una puntuale definizione dei consumi industriali e di una corretta analisi dell'assetto rete, si richiede l'inserimento nelle cartografie digitali dei GRMI.

R. *La Stazione Appaltante comunica che negli stati di consistenza resi disponibili per ciascun Comune dell'Ambito, sono elencati puntualmente tutti i GRMI con le caratteristiche essenziali ai fini di una corretta analisi dell'assetto di rete (ubicazione, portata, numero linee e pressione massima d'ingresso).*

QUESITO N. 21

Con riferimento ai sub-criteri A.3 e A.4 del Disciplinare di gara, si richiede di confermare che il “valore di riferimento” non è numericamente espresso e, pertanto, non è previsto un limite superiore oltre al quale non è riconosciuto un punteggio incrementale.

R. *La Stazione Appaltante ha ritenuto non opportuno definire un valore limite di riferimento per i sub-criteri A.3 e A.4.*

QUESITO N. 22

All'interno dei documenti di gara si rileva l'assenza di informazioni relative alla localizzazione e alla categoria di dispersioni rilevate nei tre anni precedenti in entrambi gli impianti esistenti. Tali dati risultano necessari al fine di evidenziare carenze strutturali e prioritizzare gli interventi di sostituzione (cfr. art.9 comma 4 lettera c DM 226/11) e, pertanto, se ne richiede la pubblicazione.

R. *La Stazione Appaltante, sulla base della attuale normativa, comunica di aver pubblicato all'interno della documentazione di gara le informazioni così come fornite dai Gestori uscenti. Entrambi gli attuali Distributori hanno dettagliato le dispersioni nel triennio precedente per tipologia di impianto e*

modalità di individuazione delle fughe, al fine di garantire la sicurezza e continuità del servizio in ottemperanza alla normativa vigente.

QUESITO N. 23

Con riferimento al sub-criterio C4.1, essendo tutti gli impianti dell'ATEM GE2 già telecontrollati (tutte le REMI telecontrollate e rapporto IP > 6%), si chiede di specificare cosa si intenda per Nmax e se tale valore possa essere maggiore di quello degli impianti attualmente esistenti.

R. Si conferma che il valore Nmax è pari al numero totale degli impianti di distribuzione esistenti.

QUESITO N. 24

In riferimento al sub-criterio C4.2, essendo tutti gli impianti REMI già dotati di sistemi di odorizzazione ad iniezione, si chiede di specificare se il numero di sistemi di dosaggio dell'odorizzante ad iniezione o equivalenti offerti Noff considererà anche: eventuali sistemi sostituiti e/o eventuali integrazioni (raddoppi) dei sistemi attualmente esistenti.

R. Il numero dei sistemi di dosaggio dell'odorizzante terrà conto anche di eventuali sistemi sostituiti per innovazione tecnologica.

QUESITO N. 25

In riferimento al sub-criterio C4.3, si chiede di specificare se il numero di sistemi di misurazione in continuo della protezione catodica offerti Noff considererà anche eventuali sistemi sostituiti per rinnovo.

R. Il numero totale dei sistemi di misurazione in continuo della protezione catodica offerti terrà conto solo dei sistemi incrementali rispetto a quelli presenti alla data di riferimento.

QUESITO N. 26

Al punto 18 'Garanzia contrattuale' si chiede di confermare espressamente, sia per la garanzia provvisoria che per la garanzia definitiva, se è possibile applicare alla riduzione del 50%, il cumulo della riduzione del 20% per il possesso della certificazione UNI EN ISO 14001, come previsto dal comma 7 dell'art.93 del D.Lgs 50/02016 e se la garanzia definitiva possa beneficiare dello svincolo progressivo previsto dall'articolo 103 comma 5 del D.Lgs. 50/2016.

R. Sì, si conferma quanto sopra richiesto.

QUESITO N. 27

Con riferimento al criterio "A1, punto ii" si evidenzia che permane l'inciso "nella misura riconosciuta in tariffa" per la definizione della quota annua di ammortamento utile a calcolare il valore massimo

dello sconto tariffario, non recependo quanto indicato nella FAQ in tema di sconto tariffario del Ministero dello Sviluppo Economico (rif. D. Chiarimento in tema di sconto tariffario – rettifica del punto 1, A1 lett. I) dell'Allegato 3 al decreto 226/11 e s.m.i), così come anche evidenziato nell'Allegato A della Delibera Arera n.270/2021/R/gas. In tal senso si chiede di confermare se tale inciso sia da considerarsi un refuso.

R. Si conferma che l'inciso in questione è da considerarsi come mero refuso.

QUESITO N. 28

Con riferimento al punto A2 – Sconto sui corrispettivi di prestazioni di servizi all'utenza, si chiede di confermare che il Pmax non indicato al periodo "All'offerta con il maggiore sconto (Smax) è attribuito il punteggio Pmax di punti", sia da intendersi pari a 3.

R. Si conferma che il valore Pmax sia da intendersi pari a 3.

QUESITO N. 29

Con riferimento ai punti A3 e A4 – Metri di rete per cliente per cui la concessionaria si impegna a realizzare estensioni successive non previste nel piano di sviluppo, considerato che:

- il disciplinare prevede al punto A3 "in caso di estensioni della rete di distribuzione lo schema di Contratto di servizio prevede l'impegno dell'impresa concessionaria ad estendere la rete nei Comuni già metanizzati, anche se non previsto inizialmente nel piano di sviluppo degli impianti, purché sui nuovi tronchi sia assicurato almeno un cliente finale, che richieda l'allacciamento e l'attivazione della fornitura, per ogni 10

(Mr) metri di nuove condotte. All'offerta che prevede il valore più alto di metri di nuove condotte per cliente, Mmax viene attribuito il massimo punteggio Pmax. Alle altre offerte con un'offerta di M metri di rete viene attribuito un punteggio, troncato alla seconda cifra decimale, pari a: $P = Pmax \times (M-Mr) / (Mmax-Mr)$ Dove

$Pmax = 1$ punto",

- il disciplinare specifica che "**Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al valore di riferimento**",

- al punto A4 è previsto che "Per i Comuni elencati nella seguente tabella già metanizzati e caratterizzati da essere classificati dai dati Ambiti MISE quali comuni montani o parzialmente montani, l'impegno ad estendere la rete con un'offerta di metri superiore al valore di riferimento 25 (Mr) per l'ambito e premiato con un punteggio P con modalità di valutazione identiche a quelle del criterio A3",

si chiede di specificare per entrambi i parametri A3 e A4

i) quale sia il valore di riferimento oltre al quale non sono ammesse offerte in aumento, in quanto non indicati nel disciplinare di gara;

ii) se i valori di riferimento che verranno definiti da codesta spettabile Stazione Appaltante, qualora offerti dal concorrente, rappresentino i valori utili all'ottenimento del massimo punteggio.

Per il parametro A4 si chiede inoltre di confermare che la formula per l'attribuzione del punteggio sia $P = Pmax \times (M-Mr) / (Mmax - Mr)$.

R. La Stazione Appaltante ha ritenuto non opportuno definire un valore limite di riferimento per i sub-criteri A.3 e A.4.

QUESITO N. 30

Con riferimento al punto B1 - Livelli di sicurezza offerti dall'impresa - e specificatamente al punto 5 'numero annuo di misure del grado di odorizzazione di gas...', si chiede di confermare se per l'ottenimento del massimo punteggio nel parametro considerato debba essere indicata nell'offerta l'espressione $3 \times LO,OD$, con LO,OD come definito dal disciplinare di gara, ovvero se debba essere specificato il valore puntuale del numero annuo di misure offerto calcolato tenendo conto dei clienti per impianto all'anno t-1, con riferimento alla data di pubblicazione del Bando.

R. Occorre prendere in considerazione esclusivamente quanto definito dal disciplinare di gara.

QUESITO N. 31

Criterio C.3. Con riferimento al sub criterio 5, avente ad oggetto la quantità di rete complessivamente offerta per rinnovo rete ed allacciamenti, si chiede, relativamente ai metri offerti per rinnovo degli allacciamenti, se saranno presi in considerazione sia i metri interrati che quelli aerei.

R. Relativamente ai metri che saranno offerti per il rinnovo degli allacciamenti, saranno presi in considerazione sia i metri interrati che quelli aerei.

QUESITO N. 32

Criterio C.4. Con riferimento al sub criterio 2 ("Numero di sistemi di dosaggio dell'odorizzante ad iniezione o equivalenti in cabine RE.MI. offerti"), si chiede di meglio specificare cosa si intende per "sistemi di dosaggio dell'odorizzante equivalenti ai sistemi ad iniezione". Si chiede inoltre se il numero dei sistemi di dosaggio dell'odorizzante offerti Noff terrà conto:

- dei soli sistemi incrementali rispetto a quelli presenti alla data di riferimento;
- anche di eventuali sistemi sostituiti;
- anche dei sistemi già presenti alla data di riferimento.

R. Si rimanda alla normativa di riferimento ("SERIE NORME UNI 7133-X:2019 ODORIZZAZIONE GAS PER USO DOMESTICO").

Il numero dei sistemi di dosaggio dell'odorizzante terrà conto anche di eventuali sistemi sostituiti per innovazione tecnologica.

QUESITO N. 33

Criterio C.4. Con riferimento al sub criterio 2, qualora in una cabina Re.Mi si prevedesse l'inserimento di due sistemi ad iniezione, si chiede di confermare se il valore di Noff da considerare sarà pari a 2.

R. Si.

QUESITO N. 34

Criterio C.4. Con riferimento al sub criterio 3 ("Numero di sistemi di misurazione in continuo della protezione catodica offerti"), si chiede se il numero dei sistemi di misurazione in continuo della protezione catodica offerti Noff terrà conto:

- dei soli sistemi incrementali rispetto a quelli presenti alla data di riferimento,
- anche di eventuali sistemi sostituiti per rinnovo,
- anche dei sistemi già presenti alla data di riferimento.

R. Il numero totale dei sistemi di misurazione in continuo della protezione catodica offerti terrà conto solo dei sistemi incrementali rispetto a quelli presenti alla data di riferimento.

QUESITO N. 35

Posto che all'interno della documentazione di gara non si rinviene esplicita indicazione in merito, si chiede di indicare se, al fine di sostanziare il grado di dettaglio dei progetti degli interventi, i documenti di seguito elencati:

- Computo Metrico Estimativo
- Quadro Economico della Spesa
- Analisi Nuovi Prezzi

possano essere inseriti nella busta 2 "Offerta tecnica".

R. I documenti oggetto del presente quesito dovranno essere inseriti esclusivamente nella busta relativa all'offerta economica.

QUESITO N. 36

Con riferimento all'Allegato B:

Con riferimento alla sez. A, si segnala che i dati presenti non sono coerenti con i dati rinvenibili nell'obblighi informativi, così come rilevabile nella tabella di confronto sottostante:

ALLEGATO_B_BANDO_Dati significativi_ATEM GENOVA 2										ALLEGATO I - Obblighi Informativi						
SEZIONE A			DATI FISICI COMPONENTI IMPIANTO							DATI DA CONSISTENZE IN XML e CARTOGRAFIE						
COMUNE	Codice Impianto	ID Località	1	2	3	4	5	6	7	1	2	3	4	5	6	7
			cabine di 1° salto n°	rete in AP m.	rete in MP m.	rete in BP m.	rete non protetta m.	gruppi >1200 kW n.	gruppi di riduzione n.	cabine di 1° salto n°	rete in AP m.	rete in MP m.	rete in BP m.	rete non protetta m.	gruppi >1200 kW n.	gruppi di riduzione (GRF+GR MI+IRI) n.
Borzonasca	35954	1210	-	-	2.178	3.347	-	-	2	-	-	2.178	3.347	-	1	1
Busalla	114059	787	4	-	14.161	23.034	-	-	30	-	-	-	-	-	-	-
sconfinamento Busalla da Ronco Scrivia	114059	787	-	-	917	-	-	-	-	3	-	16.023	23.034	-	10	22
sconfinamento Busalla da Savignone	114059	787	3	-	945	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Camogli	35954	1211	-	-	16.283	23.476	193	-	37	-	-	16.283	23.476	193	5	25
Carasco	35954	1214	-	-	13.164	11.854	-	-	47	-	-	13.164	11.854	-	3	29
Casazza Ligure	35954	1215	-	-	10.539	22.660	-	-	22	-	-	10.539	22.660	-	3	16
Casella	114059	9766	-	-	7.251	14.444	-	-	17	-	-	7.251	14.444	-	4	10
Chiavari	35954	1217	-	1.127	29.322	64.218	1.523	-	45	-	1127	29.322	64.218	1523	9	30
Cogorno	35954	1219	-	-	12.509	25.059	-	-	25	-	-	12.509	25.059	-	2	24
Coreglia Ligure	35954	1220	-	-	880	275	-	-	-	-	-	880	275	-	-	-
Crocefieschi	114059	788	-	-	12.569	541	-	-	6	-	-	12.569	541	-	-	4
Isola del Cantone	114059	4019	-	-	11.633	5.083	-	-	6	-	-	11.633	5.083	-	1	4
Lavagna	35954	1221	-	6.595	20.936	42.391	1.319	-	59	-	6595	20.936	42.391	1319	8	43
Leivi	35954	1222	-	-	12.592	11.224	-	-	36	-	-	12.592	11.224	-	-	35
Mezzanego	35954	1224	-	-	4.555	4.041	-	-	12	-	-	4.555	4.041	-	2	10
Moneglia	35954	1225	-	-	9.182	12.310	-	-	18	-	-	9.182	12.310	-	3	11
Montoggio	114059	4020	-	-	11.766	8.378	-	-	11	-	-	11.766	8.378	-	3	7
Ne	35954	1226	-	-	3.789	2.775	-	-	10	-	-	3.789	2.775	-	2	6
Orero	35954	1227	-	-	3.954	1.457	-	-	8	-	-	3.954	1.457	-	-	6
Portofino	35954	1229	-	-	4.286	2.260	-	-	4	-	-	4.286	2.260	-	1	2
Rapallo	35954	1230	-	-	29.412	84.210	181	-	64	-	-	29.412	84.210	181	9	39
Recco	35954	1231	-	2.532	8.025	28.571	-	-	18	-	2532	8.025	28.571	-	4	11
Ronco Scrivia	114059	4021	-	-	11.544	15.010	8	-	24	-	-	11.544	15.010	8	7	14
San Colombano Certenoli	35954	1233	-	-	11.186	8.998	-	-	22	-	-	11.186	8.998	-	2	13
Santa Margherita Ligure	35954	1234	-	-	14.623	50.107	2.494	-	47	-	-	14.359	50.371	2494	6	30
Savignone	114059	10203	-	-	5.623	21.630	-	-	12	-	-	5.623	21.630	-	5	6
Sestri Levante	35954	1235	3	4.807	19.775	58.620	936	-	68	1	4807	19.775	58.620	936	11	45
Sori	35954	1236	3	3.828	7.837	10.944	24	-	24	1	3828	7.837	10.944	24	5	16
Vobbia	114059	5906	-	-	7.237	-	-	-	2	-	-	7.237	-	-	-	1
Zoagli	35954	1237	-	-	12.515	25.183	3.090	-	36	-	-	12.515	25.183	3090	5	20
TOTALI			13	18.889	331.188	582.100	9.768		712	5	18.889	330.924	582.364	9.768	111	480

Si chiede di rendere la sez. A coerente con gli obblighi informativi forniti dai distributori.
Si chiede inoltre per il comune di Busalla di chiarire il numero di Re. Mi. esistenti, ed infatti:
- da Allegato B ne risulterebbero 4 (e altre 3 nello sconfinamento Busalla da Casella);
- da Allegato L ne vengono indicate 2;
- dagli stati di consistenza in .xml (Busalla e sconfinamenti) ne risulterebbero 3.

R. La Stazione Appaltante ha provveduto a pubblicare sul proprio sito internet una nuova versione rettificata dell'Allegato B(Allegato_B_Dati_Impianto.xlsx), rendendo coerente la sez. A con gli obblighi informativi forniti dai Gestori uscenti e definendo pari a 3 il numero totale di Re. Mi. del Comune di Busalla e relativi sconfinamenti

QUESITO N. 37

Con riferimento all'Allegato I - Obblighi Informativi

La cartografia relativa al Comune di Busalla è stata fornita esclusivamente in formato (.Pdf), per cui si richiede la trasmissione di detta cartografia in formato interoperabile. Più in generale, si fa presente che il formato (.Dwg) disponibile per i restanti comuni, gestiti dal distributore 2i Rete Gas, non permette l'immediato utilizzo delle informazioni in esso contenuto; ed infatti è necessario un lungo e oneroso intervento di ridigitazione e/o digitalizzazione delle informazioni per poterle rendere interoperabili con i sistemi di elaborazione delle stesse. Tale significativo onere è facilmente superabile mettendo a disposizione le predette informazioni in formato Shape file, completamente aperto e interoperabile.

Ancorché non strettamente obbligatorio, la stessa AGCM (Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato) nell'ambito di un procedimento relativo ad un altro ATEM, ha auspicato la messa a disposizione di tali file al fine di ridurre ulteriormente l'asimmetria informativa tra concorrenti. Per quanto sopra si chiede di fornire i dati planimetrici di cui trattasi in formato shape file.

R. La Stazione Appaltante comunica di aver provveduto ad integrare la documentazione di cui al link "<https://service.comune.chiavari.ge.it/documenti/DOCUMENTAZIONE-GARA-GAS.zip>" e già pubblicata sul proprio portale, con la cartografia in formato interoperabile del Comune di Busalla.

La Stazione Appaltante ha ottenuto dai distributori uscenti e successivamente pubblicato la cartografia degli impianti da essi gestiti all'interno dell'ATEM di riferimento in formato "aperto e interoperabile", in conformità alle indicazioni in materia fornite dal MI.S.E. (con le faq sulle gare gas), che stabiliscono di fornire la cartografia in un formato interoperabile (ad esempio dwg, shape file, SQLite, pdf vettoriale), ma senza imporre uno specifico.

QUESITO N. 38

Con riferimento all'Allegato I - Obblighi Informativi

Ai sensi dell'art. 9, comma 6, lettera h, del DM 226/2011, la stazione appaltante ha l'obbligo di fornire a base di gara i "regolamenti comunali e provinciali per l'esecuzione dei lavori stradali" necessari a definire le sezioni di ripristino della posa delle condotte. Tuttavia, tra i documenti forniti a base di gara non sono presenti regolamenti di manomissione del suolo pubblico, per cui se ne richiede la messa a disposizione. In alternativa, si chiede di precisare che i predetti regolamenti comunali non esistono.

R. La Stazione Appaltante comunica di aver già richiesto a ciascun Comune dell'Ambito i "Regolamenti Comunali e Provinciali per l'esecuzione dei lavori stradali". Tale documentazione sarà

quanto prima pubblicata e quindi resa disponibile a tutti i potenziali concorrenti, così come previsto dall'art. 9 comma 6 lettera h del DM 226/2011.

QUESITO N. 39

Con riferimento all'Allegato I - Obblighi Informativi

Ai sensi dell'art. 9, comma 6, lettera i, del DM 226/2011, la stazione appaltante ha l'obbligo di fornire a base di gara "l'entità della tassa o canone di occupazione del suolo e sottosuolo (TOSAP o COSAP) comunale e provinciale nonché i relativi regolamenti". Tuttavia, tra i documenti forniti a base di gara non sono presenti regolamenti di occupazione del suolo e sottosuolo. Si chiede di fornire l'entità della tassa o canone di occupazione del suolo e sottosuolo (TOSAP o COSAP) comunale e provinciale nonché i relativi regolamenti ovvero l'entità del canone unico eventualmente istituito ai sensi dell'art. 1 commi da 816 a 847 della L. n. 160/2019, a decorrere dal 2021, e il relativo regolamento.

R. La Stazione Appaltante comunica di aver già richiesto a ciascun Comune dell'Ambito "l'entità della tassa o canone di occupazione del suolo e sottosuolo (TOSAP o COSAP) comunale e provinciale nonché i relativi regolamenti". Tale documentazione sarà quanto prima pubblicata e quindi resa disponibile a tutti i potenziali concorrenti, così come previsto dall'art. 9 comma 6 lettera i del DM 226/2011.

QUESITO N. 40

Con riferimento all'Allegato I - Obblighi Informativi

Tra i documenti pubblicati con il Bando di Gara non è presente alcuna indicazione relativamente all'esistenza di porzioni di impianti interconnessi situati su territori di Comuni di ambiti adiacenti per i comuni gestiti dal distributore 2i Rete Gas.

Si chiede pertanto di confermare che tale situazione non ricorre o in caso contrario in conformità a quanto previsto all'articolo 9 comma 6bis del DM 226/11, per il perimetro di comuni gestito dal distributore 2i Rete Gas, si chiede di fornire le informazioni relative alle porzioni di impianti interconnessi situati su territori di

Comuni di ambiti adiacenti, quali il numero e le tipologie di clienti dei due impianti, i volumi di gas scambiati e le caratteristiche di pressione delle condotte di collegamento tra le due porzioni di impianto.

R. La Stazione Appaltante conferma che le interconnessioni esistenti tra gli ambiti di Genova 1 e Genova 2 sono stati regolati dall'accordo sulle porzioni di sconfinamento siglato tra le due Stazioni Appaltanti in data 10.03.2017 che si rende disponibile

QUESITO N. 41

Con riferimento al documento guida sugli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento impianti

Nel Documento Guida sono previsti interventi di estensione rete che sembrerebbero non rispettare le condizioni minime di sviluppo determinate da ARERA, considerando il rapporto m/pdr calcolato nelle schede relative alle singole estensioni. Si richiede quindi di chiarire se:

1. al fine di conseguire il massimo punteggio nel parametro C2.3 (*“Estensioni di rete proposte: recepisce ed ottimizza tutti gli interventi dello studio guida”*) vengano considerate le sole estensioni rete che rientrano nelle CMS determinate da ARERA;
2. nel parametro C2.7 (*quantità totale di rete offerta*) venga conteggiato il totale delle estensioni rete offerte (quindi anche quelle che non rispettano le CMS ARERA).

R. *La Stazione Appaltante conferma che gli interventi presenti nelle Linee Programmatiche d’Ambito da prendere in considerazione al fine di poter conseguire il massimo punteggio in gara, sono sia quelli che rispettano le soglie definite da ARERA di 10/25 ml/pdr che quelli i quali, pur non rispettando tali limiti, hanno positivamente superato l’Analisi Costo Beneficio definita dal documento di consultazione 410/19/R/gas del 15 ottobre 2019 e sono quindi meritevoli di riconoscimento tariffario da parte dell’Autorità.*

QUESITO N. 42

Con riferimento al documento guida sugli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento impianti

Con riferimento alle Tabelle di Riepilogo degli interventi in cui sono elencate le estensioni della rete richieste dai Comuni e inserite nell’ “Allegato G - Linee Guida Programmatiche d’Ambito”, si osserva che detti interventi sono identificati con indicazioni generiche che non consentono la localizzazione geografica esatta dell’intervento, così come non sono presenti stralci planimetrici che evidenzino i tracciati ipotizzati per le tubazioni da posare, che invece sono disponibili per alcuni degli interventi di metanizzazione relativi ai comuni di Castiglione Chiavarese e Valbrenna. A tal fine si chiede di fornire stralci planimetrici, tracciati ipotizzati, descrizione dettagliata degli interventi o qualsiasi altra informazione che meglio identifichi ogni intervento di estensione rete presente nel documento guida; in caso contrario si chiede se sia facoltà del concorrente identificare il tracciato necessario ad estendere il servizio all’area indicata nel Documento Guida.

R. *In conformità all’articolo 9 comma 4 del D.M. 226/2011 la Stazione Appaltante, ha predisposto il documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento nei singoli Comuni, accogliendo gli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio forniti da ciascun Ente locale concedente. Il documento guida contiene quindi tutti gli elementi utili alla corretta formulazione del piano di sviluppo da parte di ogni singolo concorrente, anche in considerazione del fatto che sono state pubblicate e rese quindi disponibili tutte le cartografie interoperabili di ciascun impianto attualmente presente nell’Ambito di riferimento. Il concorrente dovrà identificare autonomamente il tracciato necessario ad estendere il servizio negli interventi richiesti dalle Linee Programmatiche d’Ambito.*

QUESITO N. 43

Con riferimento all’Allegato L “Modalità di svolgimento sopralluoghi”

Con riferimento a quanto indicato nell’Allegato L “il concorrente dovrà compilare la scheda di sopralluogo in calce al presente documento e trasmetterla alla Stazione Appaltante entro e non oltre il giorno gg/mm/aa”, si chiede conferma che il termine ultimo per la trasmissione della richiesta di sopralluogo sia da intendersi entro 120 gg dalla pubblicazione del bando di gara, così come indicato all’art.25 del bando di gara e di voler indicare puntualmente la scadenza di presentazione delle domande nell’Allegato L.

R. *La Stazione Appaltante conferma quanto già definito nell’articolo 25 del bando di gara, e cioè che il termine ultimo per la richiesta di visita degli impianti è da intendersi in 120 giorni a decorrere dalla*

data di pubblicazione del bando stesso. Nel caso specifico quindi, essendo la data di pubblicazione del bando di gara il 4 agosto 2021, il termine ultimo per la richiesta di sopralluoghi è fissato al giorno 4 dicembre 2021. La Stazione Appaltante provvederà a pubblicare tale data anche nell'allegato L.

QUESITO N. 44

Con riferimento al chiarimento n. 7 si specifica che l'incongruenza evidenziata è data dalla discordanza dei valori ricavabili dalla documentazione di gara. In particolare nell'Allegato C al bando di gara il valore di RAL totale è pari a €3.467.851,96, mentre sommando tutti i valori riportati nella documentazione di dettaglio di cui all'art. 4 del DM 226/2011 (rif. c. 1 lett. g), fornita dai rispettivi distributori e messa a disposizione dei concorrenti, si ha un valore di RAL totale pari € 2.071.446,00; pertanto si chiede di indicare il valore corretto da considerare ai fini della formulazione delle offerte.

R. Si comunica che il corretto valore di RAL da prendere in considerazione è pari ad € 2.071.446,00. La Stazione Appaltante ha provveduto a pubblicare sul proprio sito internet una nuova versione rettificata del file "Allegato_C_Elenco_Personale_Uscente_Rev.pdf" rendendo coerente tale valore con gli obblighi informativi forniti dai Gestori uscenti.

QUESITO N. 45

Con riferimento al quesito n. 4 riferito al prezzario a base di gara, la risposta pubblicata il 12 ottobre dalla Stazione Appaltante non chiarisce esattamente se i prezzari della Regione Liguria 2020 e/o quello delle Linee Guida 22 Maggio 2014 debbano essere utilizzati tal quali oppure se gli stessi debbano essere aggiornati alla data di pubblicazione della gara in oggetto (04/08/2021). Pertanto si chiede di confermare che i prezzari della Regione Liguria e/o delle Linee Guida 22 Maggio 2014 si debbano utilizzare tal quali. In caso contrario si chiede di specificare le modalità di aggiornamento da adottare (ad esempio deflatore investimenti lordi ARERA) univoche per tutti i partecipanti.

R. Si ribadisce che il prezzario da utilizzare ai fini degli interventi proposti nel piano industriale e da considerare come allegato allo schema di contratto di servizio è il Prezzario della Regione Liguria in vigore al 2020. Laddove vi siano voci di prezzo non contemplate nel suddetto prezzario si applica quanto stabilito dalle Linee Guida 22 Maggio 2014.

QUESITO N. 46

Con riferimento all'art. 20 lettera a) del bando di gara si chiede conferma, anche al fine di rendere confrontabili le offerte dei vari concorrenti, che la somma complessiva del valore di rimborso da riconoscere ai gestori uscenti alla data presunta di subentro (30/06/2023) sia pari ad €118.108.929.

R. Si conferma che la somma complessiva del valore di rimborso da riconoscere ai gestori uscenti è pari ad € 118.108.929 così come correttamente riportato nella documentazione di gara.

QUESITO N. 47

Con riferimento ai dati sullo stato di consistenza di reti e impianti si segnala che nel Comune di Carasco, non sono presenti in consistenza n. 3 GR nel file XML "Consistenza_Carasco_ID35954-

31- 12-2019.xml", mentre sono riportati nei file in formato shapefile "RETE_GAS_0785_GRI_FACENTE_FUNZIONE_GRF_10010.shp" nei nodi codificati con il numero: 281, 687 e 545.

Si chiede di chiarire detta differenza ed eventualmente integrare con i valori di pressione e portata di tali GR.

R. I n. 3 GR in questione sono presenti all'interno del file XML "Consistenza_Carasco_ID35954-31-12-2019.xml", si tratta di n. 3 GRI ed i relativi codici impianto sono: D00848-P-70044 - D00852-P-70044 - D00851-P-70044, pertanto le informazioni da voi richieste sono desumibili dalle tabelle A06 e A07 del suddetto file XML

QUESITO N. 48

Con riferimento ai dati sullo stato di consistenza di reti e impianti si segnala che, nel Comune di Carasco, non sono presenti in consistenza n. 2 GR nel file XML " Consistenza_Carasco_ID35954-31-12-2019.xml ", mentre gli stessi GR sono riportati nei file in formato shapefile "RETE_GAS_0790_GRU_FACENTE_FUNZIONE_GRF.shp" nei nodi codificati con il numero: 548 e 551.

Si chiede di chiarire detta differenza ed eventualmente integrare con i valori di pressione e portata di tali GR.

R. Si fa presente che i n. 2 GR in questione, non rientrano nelle informazioni da fornire con la documentazione di gara in quanto si tratta di gruppi di riduzione d'utenza. Nello spirito di fattiva collaborazione trasmettiamo di seguito i dettagli richiesti:

- Impianto nodo 548, Portata: 25 m3/h, Anno di posa: 1994, Pressione in ingresso <= 5 BAR, Numero Linee: 2;*
- Impianto nodo 551, Portata: 25 m3/h, Anno di posa: 1990, pressione in ingresso <= 5 BAR, Numero Linee: 1.*

QUESITO N. 49

Con riferimento ai dati sullo stato di consistenza di reti e impianti si segnala che nell'impianto di Chiavari in particolare nel Comune di Santa Margherita Ligure lo shape file relativo alle condotte riporta 264 metri di tubazione, meglio identificata con codice "TRT_0081875763" ubicata in "VIA GAVE DELLE" e compresa fra in nodi 1979 e 1980, riportante la dicitura "<= 5 BAR MPB SPECIE 4" nonostante sia alimentata da una rete di 7^a specie.

Si chiede conferma che tale tubazione sia di 7^a specie come da consistenza riportata in XML.

R. In merito a tale quesito si precisa che il tratto di rete indicato è una tubazione in BP come correttamente indicato del campo "gas_pres" dello shape file.

QUESITO N. 50

Si chiede conferma che tali tubazioni di 4^a specie, meglio identificate nella tabella seguente, siano collegate alla rete esistente specificando le connessioni mancanti.

NODO_INIZI	NODO_FINE	ANAGRAFICA	SYS_GID_ID
------------	-----------	------------	------------

1701	1702	VIA DELLA CERVARA	TRT_0079303150
1841	1799	VIA COSTA FORTUNATO	TRT_0081663124
1859	1897	VIA STATALE 227	TRT_0081704514
1798	1841	VIA COSTA FORTUNATO	TRT_0081663123
1777	1778	VIA MARINAI D'ITALIA	TRT_0079333395
1858	1978	VIA STATALE 227	TRT_0081874835
1978	1977	VIA STATALE 227	TRT_0081874834
1919	1920	VIA STATALE 227	TRT_0081705625
1778	1797	VIA MARINAI D`ITALIA	TRT_0081565324
1798	1838	VIA COSTA FORTUNATO	TRT_0081663090
1858	1859	VIA STATALE 227	TRT_0081668703
1857	1897	VIA REPELLINI	TRT_0081704344
1817	1818	VIA REPELLINI	TRT_0081566875
2019	1977	VIA STATALE 227	TRT_0094044752
1702	1700	VIA FOSSO ACQUAVIVA	TRT_0079303158
1840	1839	VIA MARINAI D`ITALIA	TRT_0081663097
1777	1840	VIA MARINAI D`ITALIA	TRT_0081663098
1818	1857	VIA REPELLINI	TRT_0081668564
1817	2024	VIA REPELLINI	TRT_0094045678
1699	1702	VIA FOSSO ACQUAVIVA	TRT_0079303159
1799	1797	VIA COSTA FORTUNATO	TRT_0081663109

In alternativa si chiede quali siano i nodi della rete di distribuzione gas fornita a basa gara corrispondenti all'ubicazione di ciascuna tratta sopra riportata.

R. In relazione al quesito posto, si fa presente che le tratte: "TRT_0079303150", "TRT_0081705625", "TRT_0079303158" e "TRT_0079303159" alla data di riferimento 31/12/2019 non risultavano in esercizio, si confermano pertanto le informazioni contenute nella cartografia fornita. Mentre le tratte: "TRT_0081663124", "TRT_0081704514", "TRT_0081663123", "TRT_0079333395", "TRT_0081874835", "TRT_0081874834", "TRT_0081565324", "TRT_0081663090", "TRT_0081668703", "TRT_0081704344", "TRT_0081566875", "TRT_0094044752", "TRT_0081663097", "TRT_0081663098", "TRT_0081668564", "TRT_0094045678" e "TRT_0081663109" risultano essere collegate alla rete esistente per mezzo della tubazione "TRT_0094045678" con la tubazione "TRT_0094044757" al nodo 2023.

QUESITO N. 51

Con riferimento ai dati sullo stato di consistenza di reti e impianti contenuti nei file forniti a base gara per ogni singolo comune si segnala che nello shape file "RETE_GAS_0010_TRATTA_TS_10046" relativo al Comune di Rapallo (Impianto di Chiavari) sono presenti tratte scollegate dal resto dell'impianto meglio identificate nella tabella seguente:

NODO_INIZI	NODO_FINE	ANAGRAFICA	SYS_GID_ID
3401	3415	VIA CANALE	TRT_0093645541
3398	3399	VIA CANALE	TRT_0083587161
3396	3397	VIA CANALE	TRT_0083585724
3397	3398	VIA CANALE	TRT_0083586847
3395	3396	VIA CANALE	TRT_0083584267
3417	3418	VIA CANALE	TRT_0093645697
3400	3401	VIA CANALE	TRT_0083592542
3416	3417	VIA CANALE	TRT_0093645591
3435	3436	VIA SAN PIETRO	TRT_0093656596
2559	2564	VIA PASSALACQUA	TRT_0006069106
3455	3456	VIA MINZONI DON GIOVANNI	TRT_0093657765

Si chiede quali siano i nodi della rete di distribuzione gas fornita a base gara corrispondenti all'ubicazione di ciascuna tratta sopra riportata.

R. Alla data di riferimento 31/12/2019 le tratte in oggetto non risultavano in esercizio, si confermano pertanto le informazioni contenute nella cartografia fornita.

QUESITO N. 52

Con riferimento ai dati sullo stato di consistenza di reti e impianti contenuta nei file forniti a base gara per ogni singolo comune si segnala che nello shapefile "RETE_GAS_0010_TRATTA_TS_10047" relativo al Comune di Recco (Impianto di Chiavari) sono presenti tratte scollegate dal resto dell'impianto meglio identificate nella tabella seguente:

NODO_INIZI	NODO_FINE	ANAGRAFICA	SYS_GID_ID
1193	1194	VIA DELL'ALLORO	TRT_0093474138
780	1192	VIA DELL'ALLORO	TRT_0093474141

1193	1195	VIA DELL'ALLORO	TRT_0093474140
------	------	-----------------	----------------

Si chiede quali siano i nodi della rete di distribuzione gas fornita a basa gara corrispondenti all'ubicazione di ciascuna tratta sopra riportata.

R. Alla data di riferimento 31/12/2019 le tratte in oggetto non risultavano in esercizio, si confermano pertanto le informazioni contenute nella cartografia fornita.

QUESITO N. 53

Con riferimento ai dati sullo stato di consistenza di reti e impianti contenuta nei file forniti a base gara per ogni singolo comune si segnala che nello shape file "RETE_GAS_0010_TRATTA_TS_10028" relativo al Comune di Lavagna (Impianto di Chiavari) sono presenti tratte scollegate dal resto dell'impianto meglio identificate nella tabella seguente:

NODO_INIZI	NODO_FINE	ANAGRAFICA	SYS_GID_ID
2221	2099	VIA TEDISIO	TRT_0086538442
2100	2220	VIA TEDISIO	TRT_0086540434
2099	2100	VIA TEDISIO	TRT_0082053519

Si chiede quali siano i nodi della rete di distribuzione gas fornita a basa gara corrispondenti all'ubicazione di ciascuna tratta sopra riportata.

R. Alla data di riferimento 31/12/2019 le tratte in oggetto non risultavano in esercizio, si confermano pertanto le informazioni contenute nella cartografia fornita.

QUESITO N. 54

Con riferimento ai dati sullo stato di consistenza di reti e impianti contenuta nei file forniti a base gara per ogni singolo comune si segnala che nello shape file "RETE_GAS_0010_TRATTA_TS_10010" relativo al Comune di Carasco (Impianto di Chiavari) sono presenti tratte scollegate dal resto dell'impianto meglio identificate nella tabella seguente:

NODO_INIZI	NODO_FINE	ANAGRAFICA	SYS_GID_ID
817	816	VIA STATALE SAN PIETRO	TRT_0082045854

Si chiede quali siano i nodi della rete di distribuzione gas fornita a basa gara corrispondenti all'ubicazione di ciascuna tratta sopra riportata.

R. Alla data di riferimento 31/12/2019 le tratte in oggetto non risultavano in esercizio, si confermano pertanto le informazioni contenute nella cartografia fornita.

QUESITO N. 55

Con riferimento ai dati sullo stato di consistenza di reti e impianti contenuta nei file forniti a base gara per ogni singolo comune si segnala che nello shape file "RETE_GAS_0010_TRATTA_TS_10011" relativo al Comune di Casarza Ligure (Impianto di Chiavari) sono presenti tratte scollegate dal resto dell'impianto meglio identificate nella tabella seguente:

NODO_INIZI	NODO_FINE	ANAGRAFICA	SYS_GID_ID
947	948	VIA RICCI FEDERICO	TRT_0086595284

Si chiede quali siano i nodi della rete di distribuzione gas fornita a basa gara corrispondenti all'ubicazione di ciascuna tratta sopra riportata.

R. Alla data di riferimento 31/12/2019 le tratte in oggetto non risultavano in esercizio, si confermano pertanto le informazioni contenute nella cartografia fornita.

QUESITO N. 56

Con riferimento ai dati sullo stato di consistenza di reti e impianti contenuta nei file forniti a base gara per ogni singolo comune si segnala che nello shape file "RETE_GAS_0010_TRATTA_TS_10060" relativo al Comune di Sori (Impianto di Chiavari) sono presenti tratte scollegate dal resto dell'impianto meglio identificate nella tabella seguente:

NODO_INIZI	NODO_FINE	ANAGRAFICA	SYS_GID_ID
656	655	VIA DEL CAMPO	TRT_0067858219

Si chiede quali siano i nodi della rete di distribuzione gas fornita a basa gara corrispondenti all'ubicazione di ciascuna tratta sopra riportata.

R. Alla data di riferimento 31/12/2019 le tratte in oggetto non risultavano in esercizio, si confermano pertanto le informazioni contenute nella cartografia fornita.

RETTIFICA RISPOSTA A QUESITO N. 56

Da ulteriori approfondimenti effettuati è emerso che la condotta situata nel Comune di Sori, nodi 656 – 655, risulta correttamente collegata alla rete esistente.

Si precisa inoltre che tale tratto di rete, al 31.12.2019, è in esercizio come indicato nel campo "IN_GAS", mentre si segnala la presenza di un refuso che valorizza a "no" il campo "d_IN_GAS"

QUESITO N. 57

Il chiarimento n.4 precisa che "il prezzario da utilizzare ai fini degli interventi proposti nel piano industriale e da considerare come allegato allo schema di contratto di servizio è il Prezzario della Regione Liguria in vigore al 2020. Laddove vi siano voci di prezzo non contemplate nel suddetto prezzario si applica quanto stabilito dalle Linee Guida 22 Maggio 2014". Tuttavia si evidenzia che i prezzi del prezzario della Regione Liguria 2020 contengono una componente pari al 10% di "utili di impresa", mentre i prezzi indicati nelle "Linee guida 22 maggio 2014" non contengono una componente relativa agli utili di impresa (e, anzi, le "Linee guida" stabiliscono che nella ricostruzione dei valori delle reti e degli impianti, qualora si adottino prezzi provenienti da prezzari regionali, da questi ultimi dovrà essere decurtata la componente del 10% di utili di impresa). Si chiede pertanto se, nella determinazione degli investimenti (e quindi dei prezzi), si debba considerare anche la componente degli utili di impresa (e quindi tale componente vada aggiunta ai prezzi delle "Linee guida 22 maggio 2014"), ovvero se, nella determinazione degli investimenti (e quindi dei prezzi), non si debba considerare la componente del 10% per gli utili di impresa (e quindi tale componente vada detratta dai prezzi del prezzario della Regione Liguria 2020).

R. *Nella determinazione degli investimenti (e quindi dei prezzi) non si dovrà considerare anche la componente degli utili di impresa così come previsto dalla "Linee guida 22 maggio 2014".*

QUESITO N. 58

Con riferimento al chiarimento n. 10 evidenziamo che così come previsto dall'art. 13 comma 3 del DM 226/11 codesta Stazione Appaltante, nel ripartire i punteggi per i criteri A2, A3 e A4 dell'offerta economica, ha dovuto tenere senz'altro conto della stima del valore economico per ciascuna condizione in corrispondenza del massimo punteggio.

Infatti l'articolo sopra richiamato prevede che: "La ripartizione dei punteggi fra le due condizioni di cui alle lettere b e c del comma 1 dipende dal livello di metanizzazione dell'ambito e dalla stima del valore economico, in corrispondenza del massimo punteggio, per ciascuna condizione.". Quanto sopra risulta evidente anche dalla lettura della Deliberazione ARERA 270/2021/R/GAS, contenente le osservazioni alla documentazione di gara, dove la stessa Autorità, al punto 3, segnala che "Le giustificazioni apportate dalla stazione appaltante per la suddivisione dei punteggi fra i criteri A.2., A.3. e A.4. risultano in generale coerenti con le previsioni dell'art. 13, comma 3, del decreto 226/11 [...]".

Al fine di rendere maggiormente coerenti e confrontabili tra loro i piani industriali presentati dai concorrenti, anche nell'eventuale fase di verifica dell'offerta anomala, è divenuta prassi consolidata nelle gare ATEM già espletate fornire i dati dei ricavi medi per PDR sia relativamente alle prestazioni oggetto di offerta (vedasi elenco prestazioni del criterio A.2) sia relativamente a quelle non oggetto di offerta e rientranti nella voce "altri ricavi" dell'allegato F al bando di gara. Detti valori possono essere così diversi a seconda dell'ATEM oggetto di gara da rendere indispensabile che codesta Stazione Appaltante fornisca i valori univoci da utilizzare da parte di ogni concorrente (a titolo esemplificativo, vi informiamo che nel caso dell'ATEM di La Spezia i ricavi medi per le prestazioni oggetto di sconto sono risultati essere pari a €36,00/PDR e nell'ATEM di Napoli 1 pari a €4,50/PDR; analoghe differenze si riscontrano anche per i ricavi afferenti le prestazioni non oggetto di sconto,

che sono risultati essere pari a €6,00/PDR per l'ATEM di La Spezia e pari a €4,00/PdR per quello di Napoli 1).

Alla Luce di quanto sopra si richiede, la stima del valore di ricavo medio per PdR per le prestazioni oggetto di offerta economica (su cui applicare poi lo sconto offerto) nonché la stima del ricavo medio per PdR per le prestazioni non oggetto di offerta economica da voi utilizzato al fine di ripartire i punteggi di cui al comma 3 dell'art. 13 del succitato DM 226/2011, così che i medesimi valori possano essere utilizzati da parte di tutti i concorrenti per la redazione del Piano Industriale

R. La Stazione Appaltante ribadisce di non poter fornire i valori medi Euro/PDR, in quanto non dispone delle informazioni necessari per ottemperare a tale richiesta. Si conferma altresì che l'ARERA, in possesso della medesima informazione resa poi disponibile a tutti i concorrenti, attraverso la delibera 270/2021/R/GAS ha ritenuto che le informazioni pubblicate siano coerenti con le previsioni dell'art. 13, comma 3, del decreto 226/11.

QUESITO N. 59

Analizzando le informazioni contenute nell'Allegato B si evince che in nessuna località è presente RAB di proprietà dell'Ente Locale. Tuttavia, con riferimento al Comune di Santa Margherita Ligure, nella tabella 18 messa a disposizione si nota che sono presenti 5 km di rete di proprietà dell'Ente Locale su un totale di 64 km mentre i valori della RAB riportati, pari a 5,9 mln, risultano totalmente di proprietà del Gestore. Si chiede di chiarire la dicotomia tra dato fisico ed economico presente nella Tabella 18 del predetto Comune e di confermare l'assenza di RAB di proprietà di quest'ultimo.

R. Si conferma che i 5086 ml. di condotte di proprietà dell'Ente Locale Concedente hanno un valore di RAB pari a zero.

QUESITO N. 60

Con riferimento alle consistenze in .xml, si chiede di confermare che i sistemi di protezione catodica (PCT) dei comuni di Casella, Crocefieschi, Isola Del Cantone, Montoggio, Ronco Scrivia, sono sprovvisti di telecontrollo. Inoltre, si segnala che per gli sconfinamenti "Busalla da Savignone" e "Busalla da Ronco Scrivia" non è presente il foglio A13 - dettaglio 5 sul telecontrollo, così come invece previsto dal manuale di compilazione delle consistenze allegato alla Deliberazione ARERA 532/2012/R/GAS, si chiede pertanto di chiarire se tali informazioni non sussistono o di fornirne il dettaglio.

R. Nelle consistenze XML dei Comuni di Casella, Crocefieschi e Isola del Cantone non sono presenti sistemi di protezione catodica pertanto non sono associati telecontrolli, mentre nelle consistenze XML dei Comuni di Montoggio e Ronco Scrivia sono presenti sistemi di protezione catodica sprovvisti di telecontrollo.

Per gli sconfinamenti di "Busalla da Savignone" e "Busalla da Ronco Scrivia" si chiarisce che non è presente il foglio A13 – dettaglio 5 in quanto non sono presenti telecontrolli.

QUESITO N. 61

Con riferimento alla consistenza in .xml dello sconfinamento "Valbrevenna da Casella", si rileva che sono presenti nel foglio A10 informazioni riguardanti gli IDU senza che ci siano PDR associati, si chiede pertanto di chiarire tale fattispecie;

R. Si chiarisce che sullo sconfinamento "Valbrevenna da Casella" non sono presenti PDR pertanto le informazioni riguardanti gli IDU presenti nel file XML non sono da considerare.

QUESITO N. 62

Con riferimento alla cartografia di Ronco Scrivia si rileva che il gruppo di riduzione GRMI 10049002223, ubicato in Via delle Piane, risulta collegato a monte ad un tratto di rete già in bassa pressione, si chiede conferma dell'effettivo funzionamento dell'impianto;

R. Il GRM 010049002223 non è ubicato correttamente in cartografia. Le coordinate 44.608966, 8.957604 identificano la corretta posizione.

QUESITO N. 63

Con riferimento al Comune di Busalla si rileva che:

- a. Il GRMI 010006001088 da consistenza risulta ubicato in Via XXV Aprile, mentre in cartografia risulta ubicato in Via M. Ignoto. Si chiede di chiarire la corretta ubicazione;
- b. l'IRI ubicato in Strada per Semino, in consistenza presenta il codice 000020555002, mentre in cartografia presenta il codice 010020000227. Si chiede di chiarire il codice impianto corretto;

R. Il GRM 010006001088 non è ubicato correttamente in cartografia le coordinate 44.578546, 8.940425 identificano la corretta posizione.

Da una verifica, anche in cartografia è presente l'IRI 000020555002 con la codifica corretta. L'IRI con codice 010020000227 è stato eliminato nel 2013 e non è presente in cartografia.

QUESITO N. 64

Con riferimento al Comune di Montoggio si rileva che:

- a. nel foglio A12 della consistenza in .xml mancano le ubicazioni degli impianti PCT 000030210290 e 000022444412, al contempo gli stessi impianti non sono presenti in cartografia. Si chiede di chiarire la corretta ubicazione di tali impianti.
- b. nella consistenza in .xml gli impianti 010039002571, 000030219541, 000030219504, 000026872030 hanno come pressione massima di ingresso 5 bar, mentre in cartografia risultano collegati a monte con tubazioni in MPA, con pressione massima 0,5 bar. Si chiede di chiarire la pressione corretta.

R. Si riportano di seguito le ubicazioni degli impianti PCT richiesti:

- codice 000030210290: "Via IV Novembre c/o Comune"

- codice 000022444412: "Via Roma c/o GR"

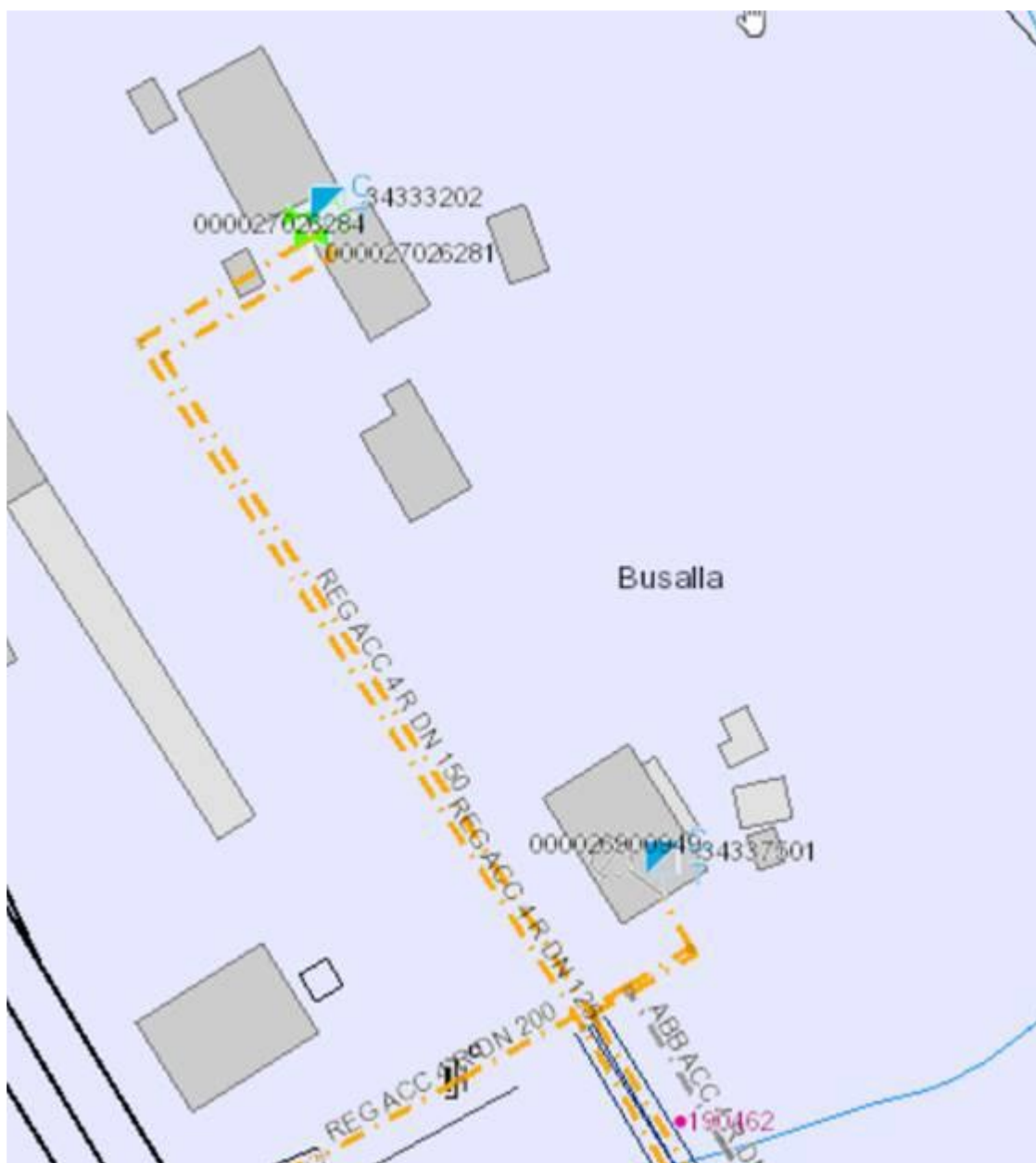
Si segnala che tutta la rete di Montoggio riportata in cartografia in 6^a specie è da intendersi in 5^a specie. I GR 010039002571, 000030219541, 000030219504 e il GRM 000026872030 hanno pressione in ingresso pari a 0,8 bar. L'IRI 010039002512 ha la pressione in uscita pari a 0,8 bar.

Si allega pertanto nuovo file DWG che recepisce le informazioni corrette.

QUESITO N. 65

Con riferimento all'impianto ARERA 114059, dalla cartografia di gara si evince la presenza di 2 cabine REMI ubicate tra loro in prossimità (34337501 e 34333202). Dall'analisi della cartografia a base di gara, la cabina 34337501 sembra essere dedicata esclusivamente al servizio del comune di Ronco Scrivia, mentre la cabina 34333202 sembra servire il comune di Busalla (unitamente alla REMI 34333201, non oggetto di quesito). Si chiede conferma che effettivamente non vi siano collegamenti tra le due cabine, o, viceversa, dove sia il punto di collegamento tra le infrastrutture.

R. Si conferma che le REMi 34337501 e 34333202 appartengono all'impianto "114059 – Genova" e sono direttamente interconnesse tramite condotte in acciaio DN150 e DN200 – IV specie indicate in cartografia.



QUESITO N. 66

Con riferimento all'impianto ARERA 114059, nel comune di Busalla, dalla cartografia di gara si evince la presenza di una condotta di 4a specie che termina presso il GRF 010006001264 e che alimenta detto GRF a partire da una rete non identificabile oltre il confine con il comune di Mignanego (ATEM GE1). Ai fini di poter modellare correttamente l'impianto fluidodinamico, si richiede di comunicare la pressione minima (in condizioni di massimo consumo) al confine territoriale dell'ATEM GE2 all'inizio di detta condotta. Si fa altresì presente che tale interconnessione non appare regolata all'interno dell'accordo tra i due ATEM (170310 accordo tra GE1-GE2 sconfinamenti).

R. *Si conferma che tale condotta appartiene all'ATEM oggetto di gara e che la pressione di esercizio di tale condotta in prossimità del confine comunale e d'ambito è non inferiore a 1,8 bar.*

QUESITO N. 67

Con riferimento all'impianto ARERA 114059, comune di Busalla, a seguito di sopralluoghi in sito, si rileva la presenza di una condotta di 4a specie nelle vie Ca' da Basso e Giacomo Levrero Benefattore, la quale sembra dipartire dalla Cabina REMI 34333201 e dirigersi verso il comune di Mignanego. Detta condotta, segnalata mediante apposite paline, alimenta diverse utenze con riduttori e gruppi di misura, nonostante non sia indicata nell'ultimo aggiornamento della cartografia interoperabile (file dwg fornito a base di gara). Si richiede pertanto di aggiornare la cartografia di gara in tal senso, fornendo inoltre indicazione delle portate in ingresso ed in uscita tra il comune di Busalla (ATEM GE2) ed il comune di Mignanego (ATEM GE1) e dettagliando dal punto di vista logico l'interscambio di flussi ai fini di una corretta modellazione fluidodinamica. Si fa altresì presente che tale interconnessione non appare regolata all'interno dell'accordo tra i due ATEM (170310 accordo tra GE1-GE2 sconfinamenti).

R. *Si segnala che tale condotta non appartiene all'ATEM oggetto di gara e pertanto è correttamente non indicata né nella cartografia né nella consistenza fornite a base di gara.*

QUESITO N. 68

Con riferimento all'Allegato G ed all'intervento n. 16 "010046-CASEDINO-S-MAURIZIO", considerato che la distanza aerea fra la rete esistente e qualsiasi delle due località interessate è superiore a 1.500 m, si ritiene che la lunghezza dello sviluppo al suolo dell'intero intervento indicata in 543 m non sia corretta; da valutazioni tecniche, tale lunghezza si attesterebbe invece in un valore di almeno un ordine di grandezza superiore a quanto indicato. Si chiede quindi di verificare i dati dell'intervento n. 16 in premessa, ed eventualmente di provvedere alla ripubblicazione dell'Allegato G, inclusa la correlata valutazione di analisi costi-benefici.

R. *La Stazione Appaltante in seguito ad una accurata verifica ha provveduto ad escludere l'intervento n. 16 "010046-CASEDINO-S-MAURIZIO" dalle Linee Programmatiche d'Ambito. La Stazione Appaltante ha altresì provveduto a pubblicare sul proprio sito internet una nuova versione rettificata del file "Allegato G Linee_Guida_Programmatiche_Ambito_Rev2.pdf".*

QUESITO N. 69

Premesso che: i) i valori di rimborso a carico del gestore subentrante, per la somma complessiva indicata all'art. 22 del Bando, paiono essere stati determinati con riferimento alla data del 31/12/2019, come si desume dai documenti posti a base di gara (cfr. Allegato I - informazioni di cui agli artt. 4 e 5 del DM 226/2011); ii) la Deliberazione ARERA di approvazione dei valori di rimborso relativi alla procedura de qua (n. 536/2019/R/Gas) risulta, tuttavia, datata 17/12/2019 e, pertanto, ha

avuto senz'altro ad oggetto valori di rimborso determinati con riferimento ad una data anteriore al 31/12/2019; si chiede:

- a) di specificare quale sia la data di riferimento dei valori di rimborso trasmessi all'ARERA e da questa dichiarati idonei con la Deliberazione sopra citata, nonché di comunicare tali valori, per rendere possibile il necessario confronto con i valori pubblicati;
- b) di chiarire, altresì, se i valori di rimborso pubblicati, riferiti al 31/12/2019, siano frutto di nuove stime del Gestore uscente, ai sensi dell'art. 5 del DM 226/2011 e delle Linee Guida MISE (cfr. Cap. 19), recepite nella documentazione di gara, ovvero se costituiscano le risultanze di una differente metodologia di aggiornamento, che si chiede di specificare.

R. *La Stazione Appaltante ha provveduto a trasmettere all'Autorità le informazioni utili alla verifica degli scostamenti VIR/RAB riferiti all'anno 31.12.2017. Solo dopo aver ricevuto da parte di ARERA la delibera di idoneità dei già menzionati valori di rimborso si è provveduto ad aggiornare tali valori ad una data più prossima a quella di pubblicazione del bando di gara, riducendo di conseguenza l'incertezza sui soggetti che partecipano alla gara. Si precisa inoltre che l'aggiornamento delle informazioni ai sensi dell'art. 5 del DM 226/2011 e delle Linee Guida MISE (cfr. Cap. 19), sono state prodotte dai Gestori uscenti con la medesima metodologia già condivisa con tutti i Comuni dell'ambito e successivamente verificata da parte dell'Autorità. Di seguito si rendono noti i valori trasmessi all'Autorità e relativi al 31.12.2017.*

Codice ISTAT Comune	Comune	Data caricamento a piattaforma	Valore di VIR (euro)	Valore di RAB (euro)	Anno di riferimento valutazione scostamento VIR-
010005	Borzonasca	11-NOV-19	596717.23	491042.00	2017
010006	Busalla	11-NOV-19	2752015.07	1092901.30	2017
010010	Carasco	11-NOV-19	2303708.81	1822258.00	2017
010011	Casarza Ligure	11-NOV-19	3876658.82	3190978.00	2017
010012	Casella	11-NOV-19	3531832.00	1301009.54	2017
010018	Cogorno	11-NOV-19	3377524.83	2452364.00	2017
010020	Crocefieschi	11-NOV-19	1532840.84	495656.57	2017
010027	Isola del Cantone	11-NOV-19	2254235.93	1034349.31	2017
010029	Leivi	11-NOV-19	2097492.08	1339733.00	2017
010034	Mezzanego	11-NOV-19	906746.75	725447.00	2017
010037	Moneglia	11-NOV-19	2931946.39	2335155.00	2017

010042	Orero	11-NOV-19	502428.28	304202.00	2017
010044	Portofino	11-NOV-19	959057.93	482730.00	2017
010047	Recco	11-NOV-19	5078656.57	3747781.00	2017
010049	Ronco Scrivia	11-NOV-19	3347441.62	2053203.48	2017
010053	San Colombano Certenoli	11-NOV-19	1892975.01	1098079.00	2017
010054	Santa Margherita Ligure	11-NOV-19	7478348.42	4717856.00	2017
010057	Savignone	11-NOV-19	3388556.33	2336637.53	2017
010060	Sori	11-NOV-19	3677751.70	2818862.00	2017
010066	Vobbia	11-NOV-19	573229.75	171652.36	2017

QUESITO N. 70

Con riferimento all'Allegato C al Bando di Gara, si riscontra che il valore del TFR totale ivi riportato è pari a 1.336.439,66 €; diversamente, nella documentazione di dettaglio di cui all'art. 4 del DM 226/2011 (rif. c. 1 lett. g) fornita dai rispettivi distributori e messa a disposizione dei concorrenti, si rileva che la somma dei TFR riportati è pari a 1.396.283,54 €. Ciò premesso, si richiede pertanto di indicare il valore corretto da considerare ai fini della formulazione dell'offerta.

R. *Si comunica che il corretto valore di TFR totale da prendere in considerazione è pari ad € 1.396.283,54. La Stazione Appaltante ha provveduto a pubblicare sul proprio sito internet una nuova versione rettificata del file "Allegato_C_Elenco_Personale_Uscente_Rev2.pdf" rendendo coerente tale valore con gli obblighi informativi forniti dai Gestori uscenti.*

QUESITO N. 71

Con riferimento alla cartografia delle reti dei comuni di Carasco, Casarza Ligure, Lavagna, Rapallo, Recco, Santa Margherita Ligure e Sestri Levante, si rileva un totale di circa 3.200 m di reti costituito da diverse tratte non collegate all'impianto, non in servizio e con indicato anno di posa 2019. Si chiede conferma che tali tratti, presenti in cartografia, siano già stati realizzati e collaudati, anche se non in esercizio, e che non saranno quindi conteggiati ai fini del sub-criterio C2.7. Si chiede altresì conferma che nella situazione ad inizio concessione tali tratti non debbano essere considerati interconnessi con il resto dell'impianto, mentre lo debbano essere nello scenario a fine concessione.

R. Premettendo che le informazioni richieste di cui al quesito in oggetto (stato messa in gas o collaudi) non rientrano tra le informazioni obbligatorie previste dalla Delibera Arera n.532/2012, nell'ottica di massima collaborazione si conferma che tali tratti di rete, alla data di riferimento del 31/12/2019, erano stati realizzati e collaudati, ad eccezione del tratto di rete sito nel Comune di Rapallo, codice TRT_0006069106, a tutt'oggi non collaudato. Per quanto riguarda invece la richiesta relativa ai conteggi del sub-criterio C2.7 e gli scenari ad un riferimento temporale successivo a quello a base di gara (31/12/2019), la Stazione Appaltante al fine di non creare disequilibri informativi, conferma che i concorrenti dovrebbero considerare la situazione ad inizio concessione così come risultante dalle informazioni a base di gara al 31/12/2019, sviluppando lo scenario a fine concessione in base al proprio piano industriale.

QUESITO N. 72

Con riferimento alla cartografia allegata al Bando di Gara, si rileva come siano presenti tre impianti IRI (B00201-P-70041 a Camogli, B00207-P-70061 a Rapallo, B00211-P-70068 a Zoagli) ove, sia i tratti di rete a monte, sia quelli a valle degli stessi, risultino essere sempre di 4a specie. Al contrario, all'interno della documentazione inserita nell'Allegato I, per i medesimi IRI si riscontra una pressione massima in ingresso di 3a specie (12 bar). A fronte di ciò si richiede: a) quale sia la finalità tecnica di tali impianti, anche ai fini della modellazione fluidodinamica e della progettazione degli interventi di rinnovo; b) di confermare la specie delle condotte a monte e a valle degli impianti in premessa e le pressioni massime in ingresso ai medesimi, provvedendo nel caso ad aggiornare le difformità documentali mediante la correzione dei documenti agli atti di gara.

R. Vedi sotto

QUESITO N. 73

Con riferimento all'Allegato I ed in particolare alla cartografia shape dell'impianto ARERA 35954, si richiede di verificare ed eventualmente correggere i diametri delle condotte di seguito elencate, identificate con il campo "SYS_GIS_ID" e suddivise per Comune, per le quali sono state riscontrate significative e apparentemente ingiustificate differenze con i diametri delle condotte contigue, con conseguenti effetti sugli aspetti fluidodinamici quali perdite di carico e velocità del fluido:
Casarza Ligure: TRT_0006036741

Chiavari: TRT_0006113688, TRT_0006109958, TRT_0006068963, TRT_0064899678
 Lavagna: TRT_0006087689, TRT_0006046397
 Moneglia: TRT_0006044971
 Rapallo: TRT_0006051610, TRT_0064919074
 Recco: TRT_0006048366
 Zoagli: TRT_0006040395, TRT_0006095387

R. In relazione alle tratte segnalate, vi confermiamo la correttezza delle informazioni già fornite, ad eccezione delle tratte riportate nella tabella sotto, per le quale si trasmettono i dati aggiornati:

Comune	Tratta	Materiale corretto	Diametro corretto
Casarza Ligure	TRT_0006036741		200
Chiavari	TRT_0006113688		300
Lavagna	TRT_0006046397		200
Rapallo	TRT_0064919074	Acciaio protetto catodicamente	300
Zoagli	TRT_0006095387		50

QUESITO N. 74

Con riferimento ai dati riportati nello stato di consistenza, si evince che la potenzialità della cabina REMI di Sori (34338502) è pari a 25000 Smc/h, mentre la somma delle potenzialità degli IRI ad essa direttamente collegati (B00210-P-70067 e B00208-P-70062) è pari a 13600 Smc/h. In tal senso, inoltre, non si riscontrano utenze direttamente allacciate sulla rete di 3a specie tali da colmare, anche parzialmente, questa differenza. Si chiede quindi conferma della correttezza della configurazione dell'impianto sopra descritta e dei dati di portata presenti nello stato di consistenza.

R. Risposta quesiti 72-74

Con riferimento agli interventi eseguiti successivamente alla data di riferimento 31/12/2019, ritenuti significativi ai fini della predisposizione dell'offerta di gara e facendo altresì riferimento al quesito numero 71 si comunica quanto segue :

- declassamento del tratto di condotta tra l'IPRM di Sestri Levante in località Pestella fino all'IRI di Chiavari in località Caperana (circa 12,5 km), da III specie (MPC) esercita a 12 bar, a IV specie (MPB) esercita a 5 bar e le conseguenti opere di bypass e disattivazione degli IRI insistenti lungo la tratta;
- declassamento del tratto di condotta tra l'IPRM di Sori in località Mellara fino all'IRI di Recco in via Aurelia (circa 6,3 km), da III specie (MPC) esercita a 12 bar, a IV specie (MPB) esercita a 5 bar e le conseguenti opere di bypass e disattivazione degli IRI insistenti lungo la tratta;

La Stazione Appaltante comunica inoltre le seguenti ulteriori informazioni tecniche fornite dal Gestore uscente al fine di garantire la corretta simmetria informativa tra i concorrenti:

1. Tratte di rete declassate da III specie (MPC) esercita a 12 bar, a IV specie (MPB) esercita a 5 bar, di cui si fornisce l'elenco dettagliato di seguito.
2. Interventi su IRI, inerenti alle operazioni di declassamento:
 - Rimozione di 2 IRI (B00198-P-70066, B00198-P-70066);
 - Riduzione della pressione in ingresso e della portata gestita da 2 IRI (B00201-P-70041, B00192-P-70052);
 - Bypass e conseguente disattivazione di 9 IRI.

Di seguito una tabella di riepilogo contenente i dettagli:

ISTAT comune	Comune	Codice impianto RM	Pressione gestita dall'impianto	Portata gestita dall'impianto	Rimozione impianto (SI/NO)	Bypass e disattivazione dell'impianto (SI/NO)
10007	Camogli	B00201-P-70041	5	3000	NO	NO
10007	Camogli	B00203-P-70041	0	0	NO	SI
10015	Chiavari	B00188-P-70047	0	0	NO	SI
10015	Chiavari	B00189-P-70047	0	0	NO	SI
10028	Lavagna	B00192-P-70052	5	1000	NO	NO
10028	Lavagna	B00193-P-70052	0	0	NO	SI
10046	Rapallo	B00207-P-70061	0	0	NO	SI
10047	Recco	B00208-P-70062	0	0	NO	SI
10059	Sestri Levante	B00198-P-70066	0	0	SI	SI
10059	Sestri Levante	B00199-P-70066	0	0	SI	SI
10059	Sestri Levante	B00200-P-70066	0	0	NO	SI
10060	Sori	B00210-P-70067	0	0	NO	SI
10067	Zoagli	B00211-P-70068	0	0	NO	SI

3. *Interventi su Rete, inerenti alle operazioni di declassamento: posa di nuova tubazione in uscita dalla Re. Mi. 34338501- PESTELLA sn – SESTRI LEVANTE - GE, con finalità di potenziamento della rete esistente per magliatura. Il tracciato, il materiale e il diametro sono rilevabili dal file in formato Shapefile trasmesso in allegato alla presente.*
4. *Aggiornamento informazioni tecniche Re.Mi.:*
 - a. *RE.MI. 34338501- PESTELLA sn - SESTRI LEVANTE – GE*
 - o *Portata impianto: 32.945 Sm³/h*
 - o *Pressione massima di esercizio di valle: 5 barg*
 - b. *Re. Mi. 34338502 ERNESTO CAORSI SNC - SORI – GE*
 - o *Portata impianto: 25.000 Sm³/h*
 - o *Pressione massima di esercizio di valle: 5 barg*

Inoltre, il Gestore uscente evidenzia che nella documentazione trasmessa, in relazione agli interventi di declassamento, è presente un refuso sui 2 impianti IRI di Camogli, l'IRI con codice B00201-P-70041 è attualmente disattivato e bypassato mentre l'IRI B00203-P-70041 è in esercizio con pressione massima di monte pari a 5 bar e una portata nominale di 3.000 Smc/h.

QUESITO N. 75

La risposta resa al quesito n. 4 indica, qualora il Prezzario della Regione Liguria non contempli talune voci di prezzi, di applicare quanto stabilito dalle Linee Guida DM 22 maggio 2014. Si chiede pertanto conferma che: i) il Prezzario Regione Liguria “in vigore al 2020” sia rappresentato dall’edizione 2019; ii) per tutte le opere compiute, e quindi non solo limitatamente alle tecnologie “no-dig”, sia ammesso l'utilizzo del prezzario DEI “Urbanizzazione, infrastrutture, ambiente ed. 2019” e, di conseguenza, anche il prezzario specifico DEI “Impianti e reti distribuzione gas ed. 2011-2012”; iii) sia ammesso l'utilizzo dei prezzi di fornitura e posa delle diverse categorie di cespiti (es: tubazioni, impianti principali e secondari, periferiche di telecontrollo ecc.) contenuti nelle Linee Guida DM 22 maggio 2014; iv) sia possibile aggiornare i prezzi eventualmente utilizzati con il deflatore previsto da ARERA all’anno di vigenza del Prezzario Regione Liguria.

R. Si ribadisce che il prezzario da utilizzare ai fini degli interventi proposti nel piano industriale e da considerare come allegato allo schema di contratto di servizio è il Prezzario della Regione Liguria in vigore al 2020. Laddove vi siano voci di prezzo non contemplate nel suddetto prezzario si applica quanto stabilito dalle Linee Guida 22 Maggio 2014.

QUESITO N. 76

Con riferimento all'Allegato B – Dati impianto (Sezione D), si chiede di fornire la motivazione per cui i valori delle immobilizzazioni nette al netto dei contributi siano, per alcuni Comuni e cespiti, maggiori rispetto ai valori delle immobilizzazioni nette al lordo dei contributi.

R. La Stazione Appaltante ha provveduto a pubblicare sul proprio sito internet una nuova versione rettificata dell'Allegato B (Allegato_B_Dati_Impianto_Rev2.xlsx) relativamente al Comune di Sori, rettificando quanto non correttamente riportato per mero refuso nelle celle riguardanti i valori delle immobilizzazioni nette e lorde.

QUESITO N. 77

Con riferimento all'Allegato B (Sezione D) e all'Allegato I, si rilevano incongruenze tra i valori delle immobilizzazioni (IML, IMN) riportate nell'Allegato B ed i valori riportati nelle stratificazioni tariffarie dei costi storici e dei contributi fornite nell'Allegato I (art. 4) (a titolo d'esempio si riportano il caso relativo ai Terreni per il Comune di Santa Margherita Ligure e il caso relativo agli Impianti principali e secondari per il Comune di Mezzanego, per il quale è indicato un valore negativo di IMN). Si chiede pertanto di integrare i valori corretti.

R. La Stazione Appaltante ha pubblicato le informazioni relative ai dati tariffari così come forniti dai Gestori uscenti.

QUESITO N. 78

Con riferimento all'Allegato I al Bando di Gara, si chiede di fornire la stratificazione dei valori netti dei contributi pubblici e privati portati in detrazione per la determinazione del Valore di Rimborso, relativamente ai Comuni gestiti da 2i Rete Gas, analogamente a quanto reso disponibile per i Comuni gestiti da Italgas.

R. La Stazione Appaltante ha provveduto a pubblicare i costi storici dei contributi per ciascun anno e per tipologia di cespiti, così come previsto dagli obblighi informativi e contenuti nelle schede tariffarie rese disponibili dal Gestore 2iReteGas.

QUESITO N. 79

Con riferimento all'Allegato I al Bando di Gara, i dati riportati nelle schede tariffarie (art. 4) sono riferiti a perimetri temporali non omogenei: le località gestite da Italgas contengono dati riferibili al consuntivo al 31/12/2018 e preconsuntivo al 31/12/2019; le località gestite da 2i Rete Gas contengono dati riferibili al consuntivo al 31/12/2019. Si chiede l'integrazione dei dati relativi al consuntivo al 31/12/2019 e dei dati relativi al consuntivo al 31/12/2020.

R. La Stazione Appaltante ha pubblicato le informazioni relative ai dati tariffari così come forniti dai Gestori uscenti e riferiti alla Delibera ARERA 127/2020.

QUESITO N. 80

Con riferimento all'Allegato I al Bando di Gara, i dati riportati nelle schede tariffarie (art. 4) non contengono i dati fisici della misura relativi a tutti gli anni di stratificazione. Si chiede l'integrazione dei dati.

R. I dati fisici della misura relativi alla stratificazione di tutti gli anni sono disponibili nello stato di consistenza.

QUESITO N. 81

Con riferimento all'Allegato I al Bando di Gara, i dati riportati nelle schede tariffarie (art. 4) non contengono per tutte le località i "valori di calcolo" pubblicati da ARERA. Si chiede l'integrazione dei dati.

R. Le informazioni richieste nel quesito non sono previste dagli obblighi informativi di cui al D.M. 226/2011.

QUESITO N. 82

Con riferimento agli Obblighi Informativi, di cui all'allegato I, forniti dal gestore 2i Rete Gas: 1. Considerato che i Comuni attualmente gestiti da 2i Rete Gas sono serviti da un unico impianto di distribuzione con codice ARERA 114059 (come risulta da Allegato B), e che sono state fornite cartografie separate per Comune e per sconfinamento si richiede:

- a) dove e in che modo avviene la connessione tra la rete di Busalla e quella di Crocefieschi. Dall'immagine sotto riportata, unione dei .dwg a base di gara, le tratte di rete in MPB risulterebbero scollegate:



- b) come si interconnettono nel Comune di Busalla le tratte riferite al .dwg "Busalla da Ronco Scrivia" uscente dalla cabina REMi 34337501 e le tratte riferite al .dwg "Busalla", servita dalle cabine Re.Mi. 34333202 e 34333201.

Oltre a quanto sopra, al fine di permettere l'esecuzione di una adeguata verifica della rete si richiedono informazioni e cartografie complete per le porzioni di rete interconnesse e la conferma che le portate delle Re.Mi indicate nei file .xml siano corrette.

R. a) Si evidenzia il punto di connessione tra la rete di Busalla e quella di Crocefieschi



b) L'interconnessione tra le reti di "Busalla" e di "Busalla da Ronco Scrivia" avviene nel nodo 000027026104.



Oltre a quanto sopra, al fine di permettere l'esecuzione di una adeguata verifica della rete si forniscono in allegato le cartografie complete per le porzioni di rete interconnesse confermando che le portate delle Re.Mi indicate nei file .xml sono corrette

QUESITO N. 83

Con riferimento al Comune di Savignone si rileva che l'impianto PCT 30210118 non è presente in cartografia, si chiede di chiarire l'ubicazione corretta dell'impianto.

R. Si riporta di seguito l'ubicazione dell'impianto PCT richiesto: codice "30210118: Via IV Novembre c/o Comune". A tal riguardo si allega file DWG aggiornato.

QUESITO N. 84

Con riferimento al Comune di Isola del Cantone si rileva un'incongruenza sulle quantità di rete di diametro PE90 in MP, tra i dati presenti nel file .xml e i dati presenti nel file .dwg, in particolare risulterebbero circa 400 m in più in consistenza rispetto alla cartografia. Si chiede pertanto di chiarire quale sia il dato corretto.

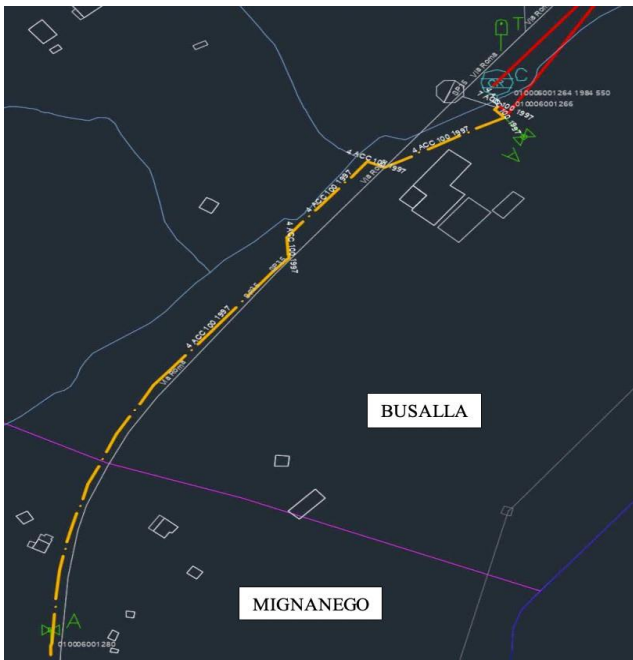
R. Si conferma la lunghezza della rete PE90 in MP presente in cartografia .DWG per un totale di 7.927 metri e si allega pertanto il nuovo file xml.

Si segnala inoltre che l'aggiornamento della consistenza xml recepisce l'integrazione di n° 1 alimentatore e dispersore.

QUESITO N. 85

Al fine di permettere l'esecuzione di una adeguata verifica della rete e di una corretta analisi fluidodinamica, con riferimento agli sconfinamenti tra ambiti adiacenti ed in particolare da Mignanego (GE1) a Savignone (GE2) e da Casella (GE2) a Serra Riccò (GE1), individuati nell'Accordo sottoscritto tra le Stazioni Appaltanti degli Atem Genova 1 e Genova 2, si rinnova la richiesta di fornire "i dati relativi al numero e le tipologie di clienti dei due impianti, i volumi di gas scambiati e le caratteristiche di pressione delle condotte di collegamento tra le due porzioni di impianto", ai sensi dell'art. 9 comma 6bis del D.M. 226/2011.

Oltre a quanto sopra, dalla cartografia in .dwg del Comune di Busalla, risulterebbe esistere un ulteriore tratto di rete in sconfinamento, rappresentato nella figura sottostante. In particolare si rileva un tratto di tubazione in media pressione (tratteggio arancione) proveniente dal comune di Mignanego (GE1) che prosegue sul comune di Busalla (GE2) in via Roma sino al GRF n. 010006001264, per poi proseguire in bassa pressione (tratto rosso).



Pertanto anche per tale porzione di impianto si richiedono le informazioni sopra richiamate di cui all'art.9 comma 6 bis del D.M. 226/2011.

R. In merito ai primi sconfinamenti si allega alla presente file PDF relativo al numero e le tipologie di clienti dei due impianti, i volumi di gas relativi, inoltre per quanto attiene le caratteristiche delle condotte si specifica che:

1) Collegamento tra Savignone e Mignanego: VI specie, PeAD, De125, anno 2018

2) Collegamento tra Casella e Serra Riccò: VI specie, PeAD, De90, anno 2001

In merito invece al Collegamento tra Busalla e Mignanego (IV specie, acciaio, DN150, anno 1988) nell'evidenziare che non trattasi di uno sconfinamento di cui all' art.9 comma 6 bis del D.M. 226/2011, si precisa che lo stesso risulta alimentato dalla Re.Mi n. 34333201, sita nel Comune di Busalla, che è al servizio anche del Comune di Mignanego di cui si allegano le tipologie di clienti e i relativi volumi di gas.

QUESITO N. 86

Con riferimento all'Allegato G – Linee Guida Programmatiche d'Ambito:

A seguito delle attività di progettazione e delle verifiche sul campo in corso, a prescindere da qualsiasi ottimizzazione che ciascun concorrente potrà valutare di proporre ai sensi dell'art.15, comma 2 dm 226/2011, evidenziamo che lo sviluppo di rete minimo, rilevato come necessario al fine di estendere il servizio nei territori e per le utenze attese indicati nel Documento Guida di cui all'Allegato G, per gli interventi riepilogati nella tabella sottostante, è mediamente di oltre 3 volte superiore a quello indicato nel Documento Guida:

Comune	Codifica Bando	Sviluppo rete atteso (m)	PdR potenziali (n)	PdR attesi (n)	Rapporto M/pdR
NE	010040-LOC.PONTORI	1.130	38	27	41,9
RECCO	010047-COLLODARI-ALPINI ITA	1.090	33	23	47,4
SAN COLOMBANO CERTENOLI	010053-CERTENOLI	600	22	15	40

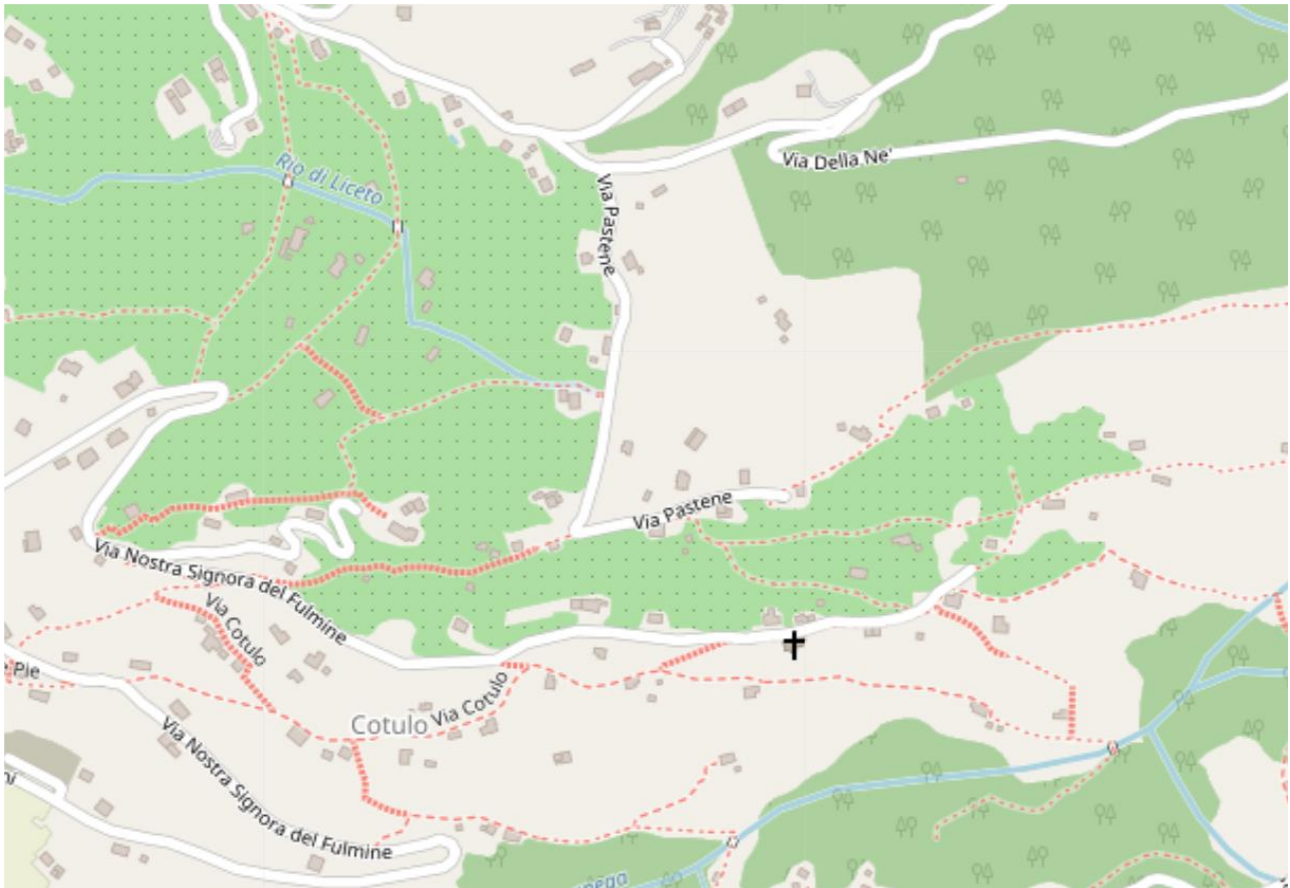
Considerando che gli incrementi minimi di rete, rispetto a quelli indicati nel Documento Guida, rilevati come necessari per estendere il servizio quanto meno al numero di PDR attesi come riportato sempre nel Documento Guida ed utilizzato da codesta rispettabile Stazione Appaltante ai fini del c.d. "Van Test Lato utente", si ripercuotono in maniera significativa sul rapporto M/PdR e, di conseguenza, sull'analisi costi-benefici condotta da codesta rispettabile Stazione Appaltante, si chiede nuovamente di fornire informazioni dettagliate sugli interventi in oggetto, fornendo altresì i tracciati ipotizzati a rappresentazione delle lunghezze indicate nel Documento Guida e/o comunque ogni ulteriore informazione utile per meglio comprendere gli assunti e i presupposti sulla cui base è stato definito lo sviluppo di rete atteso riportato nel Documento Guida. In alternativa si chiede di rivalutare gli interventi in oggetto, posto che, come sopra anticipato, rielaborando l'analisi costi-benefici con i dati di sviluppo rete riscontrato come necessario per estendere la rete e servire le utenze individuate nei territori indicati dall'Allegato G, la stessa potrebbe risultare negativa e in tal senso tali interventi non dovrebbero essere ricompresi nell'Allegato G, né considerati al fine dell'ottenimento del massimo punteggio dei sub-criteri C.1.3 e C.2.3 del Disciplinare di Gara.

R. La Stazione Appaltante in seguito ad una accurata verifica ha provveduto ad escludere tutti gli interventi oggetto del presente quesito dalle Linee Programmatiche d'Ambito. La Stazione Appaltante ha altresì provveduto a pubblicare sul proprio sito internet una nuova versione rettificata del file "Allegato G Linee_Guida_Programmatiche_Ambito_Rev3.pdf".

QUESITO N. 87

Con riferimento all'Allegato G – Linee Guida Programmatiche d'Ambito:

Con riferimento all'intervento nel comune di Recco, id scheda 010047-PASTENE-N. SIGNORA F., si evidenzia che Via Nostra Signora del Fulmine è già diffusamente metanizzata e inoltre non sussistono strade tecnicamente percorribili che possano collegare Via Pastene, come visibile dallo screen sottostante:



Considerato quanto sopra si chiede di rivalutare anche l'intervento id scheda 010047- PASTENE-N. SIGNORA nel suo complesso e di voler confermare la permanenza dello stesso nell'Allegato G.

R. La Stazione Appaltante in seguito ad una accurata verifica ha provveduto ad escludere l'intervento oggetto del presente quesito dalle Linee Programmatiche d'Ambito. La Stazione Appaltante ha altresì provveduto a pubblicare sul proprio sito internet una nuova versione rettificata del file "Allegato G Linee_Guida_Programmatiche_Ambito_Rev3.pdf"

QUESITO N. 88

Con riferimento all'Allegato G – Linee Guida Programmatiche d'Ambito:

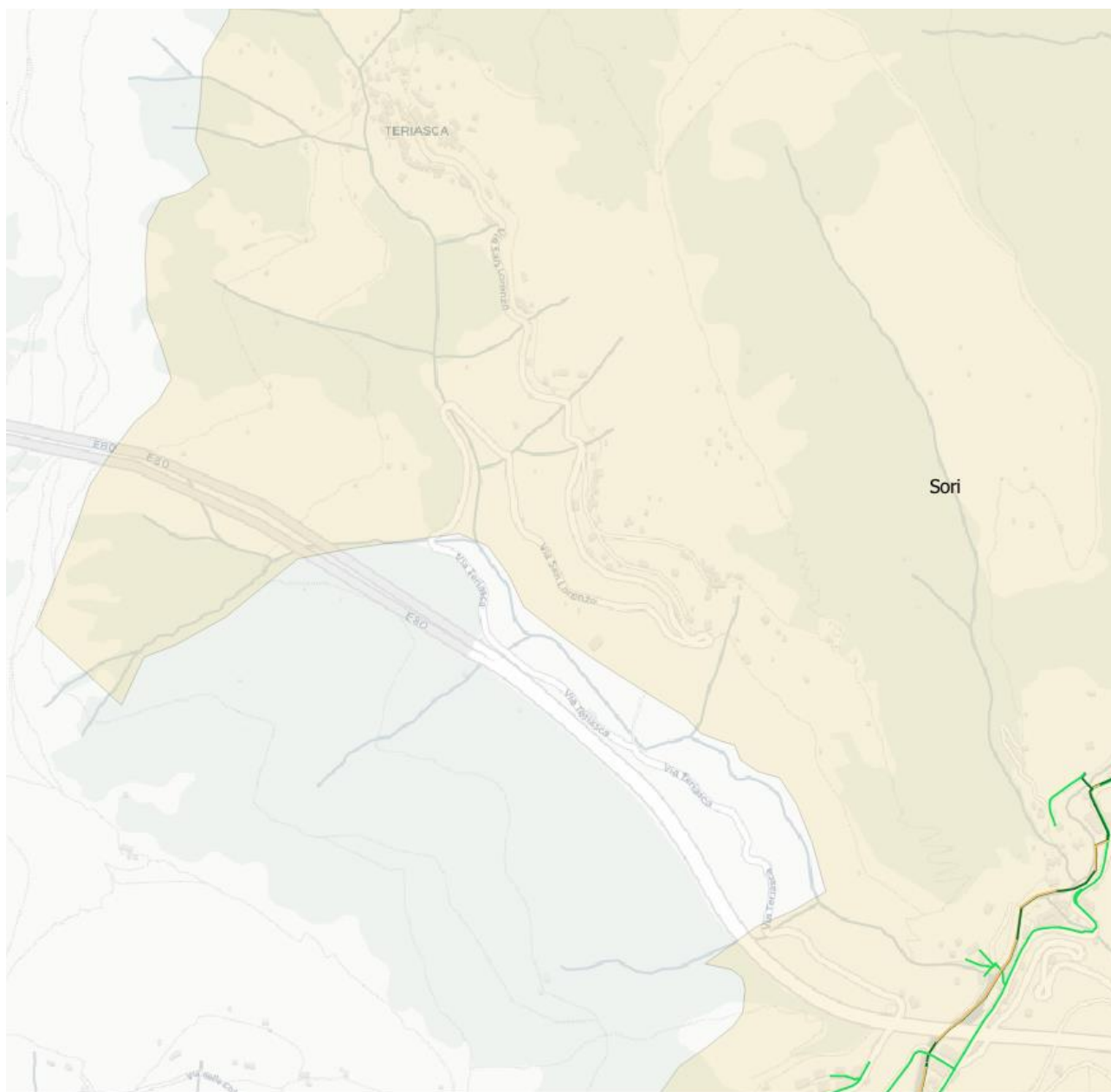
Con riferimento alla Faq n.68, codesta spettabile Stazione Appaltante ha provveduto ad escludere l'intervento ID-010046-CASEDINO-S-MAURIZIO relativo al comune di Rapallo dall'Allegato G, si evidenzia che lo stesso era propedeutico alla realizzazione dell'intervento ID-010046-SALITE ALLE FASCE. Si chiede pertanto conferma che anche quest'ultimo intervento vada considerato escluso dal documento guida.

R. La Stazione Appaltante in seguito ad una accurata verifica ha provveduto ad escludere l'intervento oggetto del presente quesito dalle Linee Programmatiche d'Ambito. La Stazione Appaltante ha altresì provveduto a pubblicare sul proprio sito internet una nuova versione rettificata del file "Allegato G Linee_Guida_Programmatiche_Ambito_Rev3.pdf".

QUESITO N. 89

Con riferimento all'Allegato G – Linee Guida Programmatiche d'Ambito:

Con riferimento all'intervento nel comune di Sori, id scheda 010060-FRAZIONE TERIASCA si evidenzia che l'unico tracciato percorribile per poter servire la Frazione Teriasca, insiste per un tratto significativo nel comune di Pieve Ligure, territorio facente parte dell'Atem Genova 1, così come riscontrabile dall'immagine sottostante.



Si chiede pertanto di confermare la permanenza di tale intervento all'interno dell'Allegato G e in caso di risposta affermativa si chiede:

- a) se verrà garantito il rilascio dei permessi necessari al fine dell'esecuzione dell'intervento da parte del Comune di Pieve Ligure, che come già detto non rientra tra i comuni dell'Atem Genova 2 in gara;

- b) di fornire tutti i regolamenti comunali necessari ai fini della progettazione dell'intervento, secondo quanto previsto dall'art.9, comma 6, lettere h) e i) del D.M. 226/2011;
- c) di confermare che il tratto di percorrenza nel comune di Pieve Ligure verrà trattato come uno sconfinamento in gestione al gestore aggiudicatario della gara Genova 2.

R. La Stazione Appaltante in seguito ad una accurata verifica ha provveduto ad escludere l'intervento oggetto del presente quesito dalle Linee Programmatiche d'Ambito. La Stazione Appaltante ha altresì provveduto a pubblicare sul proprio sito internet una nuova versione rettificata del file "Allegato G Linee_Guida_Programmatiche_Ambito_Rev3.pdf".

QUESITO N. 90

Con riferimento all'Allegato G – Linee Guida Programmatiche d'Ambito:

Con riferimento alle analisi costi-benefici elaborate da codesta Spettabile Stazione Appaltante si chiedono le seguenti precisazioni:

b. come è stato determinato, sulla base dei valori riportati nell'Allegato B, il consumo pro - capite annuo per il comune "Tipo" che a pag. 6 della "Relazione Tecnica esplicativa" viene indicato in 1.280 st. mc/anno.

c. i pesi dei vettori energetici riportati a pag. 6 della "Relazione Tecnica esplicativa" che non considerano la Biomassa sono diversi da quelli effettivamente utilizzati nelle analisi riportate nelle pagine successive che considerano il 9% di Biomassa (30% per il comune di Valbrenna) e che peraltro rimane invariato tra il caso "Alternativa 0" ed il caso "Alternativa Costruzione Rete Gas"; si chiede conferma che i dati riportati a pag. 6 sono un refuso.

R. La Stazione Appaltante precisa che il documento inserito all'interno dell'Allegato G – Linee Guida Programmatiche d'ambito e più precisamente denominato come "Approccio metodologico per l'analisi costi benefici e calcolo del van test - Relazione tecnica esplicativa" presenta come unico obiettivo quello di meglio esplicitare la metodologia applicata nello studio condotto.

Le tabelle utilizzate all'interno di tale Relazione sono quindi da intendersi esclusivamente a titolo esemplificativo e riguardanti un intervento "tipo" non attinente all'ambito in oggetto.

QUESITO N. 91

Con riferimento all'Allegato G – Linee Guida Programmatiche d'Ambito:

Con riferimento alle tabelle relative alla progressione di acquisizione delle utenze si chiede:

- a. di confermare che la tabella considerata ai fini del calcolo dei "PdR Attesi" per gli interventi di estensione rete sia quella riportata a pag.13 del documento, che trova applicazione nelle successive schede di dettaglio dei singoli interventi e che viene riportata anche a pag. 125 per la metanizzazione del comune di Castiglione Chiavarese:

Progressione acquisizione PDR per singolo Intervento

FINO A N.PDR	20	50	100	200	OLTRE
1° Anno	45%	30%	25%	25%	20%
2° Anno	30%	30%	25%	25%	10%
3° Anno	0%	10%	5%	5%	10%
4° Anno	0%	0%	5%	0%	5%
5° Anno	0%	0%	0%	0%	5%
6° Anno	0%	0%	0%	0%	0%
7° Anno	0%	0%	0%	0%	0%
8° Anno	0%	0%	0%	0%	0%
9° Anno	0%	0%	0%	0%	0%
10° Anno	0%	0%	0%	0%	0%
11° Anno	0%	0%	0%	0%	0%
12° Anno	0%	0%	0%	0%	0%
TOTALE :	75%	70%	60%	55%	50%

e che la seguente tabella riportata a pag. 20 (intervento tipo) sia un refuso:

Progressione acquisizione PDR per singolo Intervento

FINO A N.PDR	20	50	100	200	OLTRE
1° Anno	50%	30%	25%	25%	20%
2° Anno	50%	30%	25%	25%	10%
3° Anno	0%	30%	5%	5%	10%
4° Anno	0%	0%	5%	0%	5%
5° Anno	0%	0%	0%	0%	5%
6° Anno	0%	0%	0%	0%	0%
7° Anno	0%	0%	0%	0%	0%
8° Anno	0%	0%	0%	0%	0%
9° Anno	0%	0%	0%	0%	0%
10° Anno	0%	0%	0%	0%	0%
11° Anno	0%	0%	0%	0%	0%
12° Anno	0%	0%	0%	0%	0%
TOTALE :	100%	90%	60%	55%	50%

b) di confermare che la tabella considerata al fine del calcolo dei "PdR Attesi" per la metanizzazione del comune di Valbrenna sia quella riportata a pag. 162:

Progressione acquisizione PDR per singolo Intervento

FINO A N.PDR	20	50	100	200	OLTRE
1° Anno	35%	30%	25%	25%	20%
2° Anno	30%	20%	20%	15%	10%
3° Anno	0%	10%	5%	5%	5%
4° Anno	0%	0%	5%	5%	5%
5° Anno	0%	0%	0%	0%	0%
6° Anno	0%	0%	0%	0%	0%
7° Anno	0%	0%	0%	0%	0%
8° Anno	0%	0%	0%	0%	0%
9° Anno	0%	0%	0%	0%	0%
10° Anno	0%	0%	0%	0%	0%
11° Anno	0%	0%	0%	0%	0%
12° Anno	0%	0%	0%	0%	0%
TOTALE :	65%	60%	55%	50%	40%

e in tal caso di voler precisare sulla base di quale assunto siano state ridotte le percentuali di acquisizione rispetto alle percentuali di acquisizione utilizzate per gli interventi di estensione rete e per la metanizzazione di Castiglione Chiavarese, posto che non si rinviene alcuna spiegazione in merito all'interno della relazione.

R. La Stazione Appaltante ribadisce quanto già definito nel precedente quesito e quindi di non tenere in considerazione le tabelle di acquisizione dei "PDR attesi" presenti all'interno della "Relazione tecnica esplicativa" in quanto inserite meramente a titolo esemplificativo. Si confermano quindi le tabelle definite a pag. 13 per i Comuni metanizzati e pag. 110 per la metanizzazione di Castiglione Chiavarese. Per quanto riguarda la metanizzazione di Valbrenna, si conferma la relativa tabella di acquisizione dei PDR presente a pag. 147 del documento in oggetto, le cui diverse percentuali di acquisizione differiscono dalle altre per diversità territoriali, in particolare per la densità abitativa.

QUESITO N. 92

Con riferimento alla piattaforma Sintel:

Si chiede di confermare che:

- le cartelle .zip non debbano essere firmate digitalmente;
- I documenti contenuti all'interno delle cartelle .zip debbano essere obbligatoriamente firmati digitalmente, ma che sugli stessi non sia obbligatoria l'apposizione della marca temporale.

R. Si conferma.

QUESITO N. 93

Con riferimento al Bando di gara:

Premettendo che:

- all'art. 20 lettera a) il bando di gara indica in € 118.108.929 il valore da corrispondere alle società concessionarie uscenti a titolo di rimborso;
- la Stazione Appaltante, in risposta al quesito n.1, ha comunicato che il delta VIR-RAB da utilizzare ai fini della formulazione dell'offerta economica è pari ad € 28.911.815;
- La Stazione Appaltante, in risposta al quesito n.56, ha confermato il valore di rimborso complessivo in € 118.108.929;

si evidenzia che i suddetti valori non sembrano considerare lo sconfinamento "Valbrevenna da Casella", presente nelle Tab.18 del gestore 2I Reti Gas, per un importo pari a € 2.621,91. Si chiede conferma che i) tale sconfinamento non sia oggetto della presente gara; ii) diversamente, qualora lo sconfinamento sia da considerarsi ai fini della gara, che tale valore debba essere compreso nei suddetti importi. In tal caso si chiede di voler specificare puntualmente il valore di rimborso complessivo e il valore di delta VIR-RAB da utilizzare ai fini della formulazione dell'offerta economica e conseguentemente di adeguare la relativa documentazione di gara.

R. Trattasi di un brevissimo tratto di rete (26 ml.) collocato in un Comune non metanizzato, privo di utenze e non compreso nelle località tariffarie. Oltre al Valore di rimborso di Euro 2.621,91, non ci sono quindi ulteriori informazioni utili da inserire all'interno della documentazione di gara.

Di conseguenza si comunica che il Valore di rimborso da riconoscere ai Gestori uscenti sarà pari ad Euro 118.111.551 ed il delta VIR-RAB da utilizzare ai fini della formulazione dell'offerta economica sarà pari ad Euro 28.914.437.

QUESITO N. 94

Con riferimento al prezzario per la valutazione degli investimenti:

Il chiarimento n.4 precisa che "il prezzario da utilizzare ai fini degli interventi proposti nel piano industriale e da considerare come allegato allo schema di contratto di servizio è il Prezzario della Regione Liguria in vigore al 2020. Laddove vi siano voci di prezzo non contemplate nel suddetto prezzario si applica quanto stabilito dalle Linee Guida 22 Maggio 2014". Tuttavia, si evidenzia che i prezzi del prezzario della Regione Liguria 2020 contengono una componente pari al 15% di spese generali, mentre i prezzi indicati nelle "Linee guida 22 maggio 2014" contengono una componente di spese generali pari al 13%.

Posto che il comma 9 dell'art. 5 del D.M. 226/2011 precisa che "nel caso in cui la voce del prezzario contenga già una percentuale di spese generali uguale o maggiore del 13% si mantiene unicamente la percentuale del prezzario, senza ulteriore incremento[..]", si chiede se, nella determinazione degli investimenti materiali (e quindi dei prezzi), si debba uniformare per tutte le voci di prezzo la percentuale di utile di impresa al 15% (decurtando dai prezzi ricavati dalle Linee guida 22 maggio 2014 il 13% e quindi incrementandolo del 15%), oppure se, nella determinazione degli investimenti materiali (e quindi dei prezzi), si debba considerare l'applicazione delle voci di prezzo attinte dai listini posti a base di gara con le rispettive percentuali di spese generali. Nel caso in cui venisse confermata la seconda ipotesi, si chiede alla SA di definire il valore percentuale di spese generali da applicarsi nel caso di analisi nuovi prezzi che prevedano il contestuale ricorso a voci di prezzo attinte dai due listini posti a base di gara.

R. La Stazione Appaltante conferma che nel caso esista una presenza di due diverse percentuali distinte riguardanti le spese generali, si applica quella prevista dalle Linee Guida 22 Maggio 2014.

QUESITO N. 95

Con riferimento al prezzario per la valutazione degli investimenti:

Il prezzario della Regione Liguria, all'appendice B della nota introduttiva, elenca le voci che concorrono alla determinazione delle spese generali comprese nel prezzo dei lavori (stabilite pari al 15% del prezzo delle opere) ai sensi dell'art.32 del D.P.R. 207/10 (Regolamento attuativo del Codice dei contratti pubblici). Fra queste al punto m) troviamo "le spese per passaggio, per occupazioni temporanee e per risarcimento di danni per abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali". Alla luce di ciò si chiede conferma che gli oneri di occupazione temporanea di suolo e sottosuolo pubblico (ex COSAP e TOSAP, ora Canone Unico Patrimoniale) siano da considerare già inserite all'interno delle spese generali comprese nel prezzo dei lavori (nella misura del 15% del prezzo delle opere stabilita nel prezzario della Regione Liguria), come riportato alla appendice B alla nota introduttiva del prezzario della Regione Liguria, ovvero se debbano essere calcolati a parte ed aggiunti agli investimenti, e, in questo ultimo caso si chiede come debbano essere inserite nel piano di sviluppo (ad esempio nel quadro economico di progetto).

R. La Stazione Appaltante conferma che gli oneri di occupazione temporanea di suolo e sottosuolo pubblico debbano essere calcolati a parte ed aggiunti agli investimenti. Il concorrente deciderà autonomamente come inserirli nel Piano di Sviluppo.

QUESITO N. 96

Con riferimento al prezzario per la valutazione degli investimenti:

Con riferimento alla Vostra risposta al quesito n.45 si chiede di confermare che il Prezzario Regione Liguria 2020 vada utilizzato tal quale ovvero con prezzi riferiti all'anno 2019 e che in base a quanto previsto dalle Linee Guida 2014 i prezzi derivanti dalle stesse, riferiti all'anno 2013, vadano aggiornati sulla base della variazione annua del deflatore, pari a 1,018, al fine di attualizzarli all'anno 2019, in analogia al Prezzario Regione Liguria 2020.

R. La Stazione Appaltante conferma la risposta al quesito n. 45.

QUESITO N. 97

Con riferimento all'Allegato F - Schema di Piano Industriale:

La sezione Vincoli ai ricavi (a1) dell'Allegato F – Schema di Piano Industriale contiene una serie di indicazioni puntuali aventi ad oggetto le modalità operative di calcolo tariffario, in particolare viene precisato che:

"Nella nota illustrativa deve essere esplicitato il calcolo dei ricavi tariffari sulla base della metodologia del Testo Unico della regolazione tariffaria [...]. Tale metodologia utilizzata per il calcolo dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas e vigente alla data di presentazione dell'offerta e dello sviluppo dei ricavi in tutto il periodo di affidamento".

Posto che in data 23.12.2021 è stata pubblicata la delibera ARERA 614/2021/R/com, avente ad oggetto i criteri per la determinazione e l'aggiornamento del tasso di remunerazione del capitale investito per i servizi infrastrutturali dei settori elettrico e gas per il periodo 2022- 2027, che ha indicato nella misura del 5,6% il WACC reale pre-tasse per il servizio di distribuzione e misura gas,

si chiede a codesta Stazione Appaltante di confermare che il valore del suddetto WACC da utilizzarsi in sede di gara per la stima della remunerazione del capitale investito sia pari al 5,6%.

R. *La Stazione appaltante conferma che il valore del WACC da utilizzare al momento della presentazione dell'offerta è quello stabilito nella delibera ARERA 614/2021/R/com pari al 5,6%.*

QUESITO N. 98

Con riferimento alla piattaforma Sintel:

Con riferimento alla Vostra risposta al quesito n.14, da cui si evince che gli elaborati di natura generale o trasversale possano essere inseriti indifferentemente nelle sezioni di caricamento dedicate ai singoli comuni, evidenziamo che, considerata la mole elevata di documentazione costituente l'offerta tecnica, tale modalità comporta criticità di orientamento all'interno dell'offerta, con la conseguente difficoltà di reperimento dei documenti da parte della commissione di gara. Ed infatti all'interno delle sezioni di caricamento comunali, il concorrente dovrebbe da un lato caricare gli elaborati specifici relativi al singolo comune e dall'altro inserire, a riempimento della dimensione massima consentita (200 Mb) di ogni sezione di caricamento disponibile, tutti i restanti e numerosi elaborati costituenti l'offerta tecnica.

In considerazione di quanto sopra esposto, al fine di consentire al concorrente di organizzare la documentazione costituente l'offerta tecnica in maniera chiara, organica e strutturata, anche nell'ottica di agevolare la commissione di gara nelle operazioni di sua competenza, si chiede:

- a) di poter inserire cartelle .zip nelle sezioni di caricamento B1, B2 e C;
- b) di poter organizzare le cartelle .zip in sotto-cartelle non zippate (almeno un sotto livello);
- c) di rinominare le sezioni di caricamento, attualmente destinate agli elaborati del singolo comune, con una descrizione generica, ad esempio "Piano Sviluppo Impianti – Parte 1", "Piano Sviluppo Impianti – Parte 2", [...] "Piano Sviluppo Impianti – Parte 40".
- d) di implementare il caricamento "multi zip" per ogni sezione di caricamento, dando la possibilità di inserire per ogni sezione fino a 5 cartelle .zip o in alternativa di ampliare la dimensione massima della singola cartella .zip ad almeno 1 GIGA.

R. *La Stazione Appaltante, viste le richieste pervenute da vari potenziali concorrenti alla gara e onde poter assicurare una maggiore libertà di strutturazione delle offerte formulate dagli operatori economici interessati, intende svincolare la composizione di ogni singola offerta dagli obblighi derivanti dalle modalità di caricamento imposte dalla architettura informatica della piattaforma Sintel. A tale scopo quindi, con determinazione dirigenziale a firma del RUP Dott. Massimiliano Trudu n. 513 del 28/03/2022, si è ritenuto opportuno riformulare e rendere quindi effettive modalità per la "Presentazione dell'offerta" attraverso quanto di seguito descritto:*

Presentazione dell'offerta:

Le imprese che intendono partecipare alla gara devono far pervenire il plico contenente l'offerta, a pena di esclusione, che dovrà essere sigillato e trasmesso, a mezzo raccomandata del servizio postale o tramite corriere o mediante consegna a mano dal lunedì al venerdì, dalle ore 08:30 alle ore 12:30 e nei giorni di lunedì e mercoledì anche dalle ore 14:30 alle ore 16:30, presso l'Ufficio Protocollo della Stazione Appaltante, sito in Piazza Nostra Signora dell'Orto n. 1 – 16043 Chiavari (GE).

Il plico dovrà pervenire entro il termine di presentazione delle offerte indicato nel bando di gara o secondo quanto indicato negli avvisi di riapertura dei termini successi alla data di pubblicazione dello stesso.

In caso di consegna tramite corriere o a mano, il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale saranno indicate data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimarrà ad esclusivo rischio dei mittenti. Si precisa che per "sigillatura" dovrà intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico, come striscia incollata o ceralacca, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il plico dovrà recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente [denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni] e riportare la dicitura:

<< CIG 8853563F4D procedura aperta per l'"Affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito territoriale minimo (A.TE.M.) di Genova 2 - Provincia" – Non aprire>>.

Nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, dovranno essere riportate sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti.

Il plico dovrà contenere al suo interno tre buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto della concessione e la dicitura, rispettivamente:

"Busta 1 - Documentazione amministrativa";

"Busta 2 - Offerta tecnica";

"Busta 3 - Offerta economica".

Le tre buste devono contenere la documentazione così come previsto dal disciplinare di gara.

La mancata sigillatura delle buste "1" e/o "2" e/o "3" inserite nel plico, nonché la non integrità delle medesime tale da comprometterne la segretezza, saranno cause di esclusione dalla gara.

In ciascuna busta dovranno essere contenuti, esclusivamente su supporto magnetico non modificabile (a titolo esemplificativo, non esaustivo, CD ROM e/o DVD e/o hard disk), tutti i documenti (files) di riferimento. Non è prevista presentazione di documentazione in forma cartacea.

Al fine di ridurre al minimo il rischio relativo alla illeggibilità dei supporti magnetici è consentito inserire all'interno di ciascuna busta, un secondo supporto magnetico, contenente una copia delle relative offerte, etichettato come "copia" e contenente la medesima documentazione dell'originale. Tale copia sarà utilizzata solo ed esclusivamente a fronte del riscontro di elementi corrotti presenti all'interno della versione originale.

Con le stesse modalità e formalità sopra descritte - e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità - i concorrenti potranno far pervenire eventuali sostituzioni dell'intero plico già presentato. Non saranno ammesse né integrazioni al plico recapitato, né integrazioni o sostituzioni delle singole buste presenti all'interno del plico medesimo, essendo possibile per il concorrente richiedere esclusivamente la sostituzione integrale del plico già consegnato con altro plico.

Tutti i documenti (informatici) previsti dal presente disciplinare potranno essere presentati alternativamente in una delle due seguenti modalità:

a) documento informatico "originale", ai sensi dell'art. 1, lett. p), del D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82, sottoscritto con firma digitale (con certificato in corso di validità) dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare l'operatore che lo abbia prodotto e/o tutte le eventuali diverse "parti" del documento stesso;

b) copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo), conforme all'originale, secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D. Lgs.82/2005. In tale ultimo caso la conformità del documento informatico all'originale analogico (cartaceo) dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale, mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del D. Lgs.82/2005), ovvero da apposita dichiarazione di autenticità, sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del D. Lgs.82/2005).

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive dovranno essere redatte ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive dovranno essere rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza; si applicheranno gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del D. Lgs.50/2016.

Tutta la documentazione da produrre dovrà essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta 1, si applicherà l'art. 83, comma 9, del D. Lgs.50/2016.

Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b, del D. Lgs. 50/2016.

L'offerta vincolerà il concorrente, ai sensi dell'articolo 32, comma 4 del D. Lgs.50/2016, per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta stessa.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara fossero ancora in corso, la Stazione Appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del D.Lgs.50/2016, di confermare la validità dell'offerta fino ad un ulteriore termine - che comunque non potrà superare quello di sei mesi ulteriori rispetto al termine originario (180 giorni) sopra indicato - e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

QUESITO N. 99

Con riferimento al Bando di gara:

Con riferimento a quanto indicato all'art. 12 del Bando di Gara "Nel plico informatico devono essere inserite tre buste in formato elettronico sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa. Ogni busta telematica deve contenere una nota di accompagnamento in formato digitale recante l'elenco degli elaborati contenuti in ciascuna busta. Su ciascuna busta deve essere indicato, oltre all'oggetto della gara, il contenuto identificato con le seguenti diciture: Busta 1 "Documentazione amministrativa"; Busta 2 "Offerta tecnica"; Busta 3 "Offerta economica", si chiede di specificare dove debbano essere inserite tali "Buste", posto che non si rinviene una collocazione dedicata al caricamento di tale elaborato nella piattaforma Sintel.

R. Vedasi risposta a precedente quesito n. 98.

QUESITO N. 100

Con riferimento ai regolamenti di cui all'art. 9, comma 6, lettere h), i) del D.M. 226/2011:

In relazione alla documentazione pubblicata da codesta rispettabile Stazione Appaltante sui regolamenti comunali si chiede:

a. di precisare se i regolamenti comunali di manomissione suolo pubblico, per i comuni di Borzonasca, Cogorno, Coreglia Ligure, Crocefieschi, Fascia, Gorreto, Isola del Cantone, Mezzanego, Moneglia, Montebruno, Ne, Portofino, Propata, Rapallo, Recco, Rezzoaglio, Ronco Scrivia, Rondanina, Rovegno, Santo Stefano d'Aveto, siano tutt'ora in fase di reperimento da parte di codesta Stazione Appaltante oppure se per tali comuni non sussista alcun regolamento comunale di manomissione suolo pubblico;

- a. di fornire il regolamento manomissione suolo pubblico della Provincia di Genova o di confermare che tale regolamento non sussista;
- b. con riferimento al Canone Unico Patrimoniale, in vigore dal 1° gennaio 2021, di fornire la seguente documentazione, rilevata come mancante:

Comune	Documentazione Mancante
Borzonasca	Tariffario
Casarza Ligure	Classificazione strade
Chiavari	Intero Regolamento
Cogorno	Intero Regolamento
Coreglia Ligure	Intero Regolamento
Fascia	Tariffario
Fontanigorda	Intero Regolamento
Gorreto	Tariffario
Lavagna	Intero Regolamento
Leivi	Tariffario e classificazione strade
Moneglia	Intero Regolamento
Montebruno	Classificazione strade
Ne	Intero Regolamento
Orero	Intero Regolamento
Propata	Tariffario
Rezzoaglio	Intero Regolamento
Rondanina	Intero Regolamento
Rovegno	Intero Regolamento
Santo Stefano d'Aveto	Classificazione strade
Sestri Levante	Classificazione strade
Sori Intero	Regolamento
Valbrenna	Intero Regolamento
Zoagli	Intero Regolamento

R. Sono in corso di pubblicazione da parte della Stazione Appaltante i Regolamenti come sopra indicati.

